LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO e delle SCIENZE UMANE "G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA

Anno scolastico 2026/2027

Docente:	Federica Giraudo
Materia di insegnamento:	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
Classe:	1^R
Libro di testo in adozione:	PARTECIPANDO (seconda edizione) – Diritto ed Economia per il primo biennio - Maria Rita Cattani

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI MINIMI
Conoscere le funzioni e le caratteristiche delle norme giuridiche, nonché i soggetti cui essi sono destinati, comprendere la nozione di fonte del diritto e conoscere le fonti del diritto italiano nella loro organizzazione gerarchica, far propri i concetti economici di bisogni, beni e servizi, saper individuare le classificazioni e le caratteristiche essenziali. Conoscere i principali diritti e doveri del cittadino fissati nella Costituzione.

Competenze (Comuni all'intero biennio)
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme giuridiche.

Conoscenze
Norme giuridiche e sociali. Caratteristiche delle norme giuridiche. Le fonti del diritto e il regolamento scolastico
Il ciclo di vita delle norme giuridiche. Il diritto oggettivo. I soggetti del diritto: persone fisiche e loro tutela, persone giuridiche. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. La Costituzione italiana: i diritti e i doveri dei cittadini

Abilità
Comprendere l'importanza della certezza del diritto. Cogliere l'importanza dell'attività interpretativa delle norme. Riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche alla capacità di agire. Distinguere i concetti di Stato, delle sue forme e delle forme di governo. Comprendere i principali strumenti di tutela dei lavoratori previsti dalla attuale normativa

Prove di verifica
Verifica orale/scritta sommativa o formativa

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 1 I principi generali del diritto	ARGOMENTI - Le norme e le loro funzioni - Caratteri delle norme - I reati - L'efficacia delle leggi - L'interpretazione delle leggi - La partizione del diritto - L'evoluzione storica del diritto - Le fonti del diritto COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede la conoscenza del concetto, della definizione e delle caratteristiche di: norma giuridica, norma sociale, fonte del diritto, nonché dei seguenti termini e/o istituti giuridici: irretroattività della legge in generale, abrogazione della legge e relative modalità, vacatio legis, entrata in vigore della legge. Il linguaggio specifico deve essere corretto.	PERIODO TRIMESTRE

UDA 1 I principi generali del diritto	ARGOMENTI - Le persone fisiche: capacità giuridica e di agire - Gli incapaci di agire e la loro tutela - Le organizzazioni collettive - Le organizzazioni non profit - Il rapporto giuridico - I diritti della personalità - I beni come oggetto del diritto COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede la conoscenza della differenza tra capacità giuridica e capacità d'agire con riferimento al momento acquisitivo ed alla perdita delle suddette capacità. In relazione alla capacità giuridica, occorre saper conoscere cosa sono i diritti della personalità (art. 2 della Costituzione della Repubblica italiana). Saper spiegare gli strumenti legislativi di tutela dei soggetti incapaci. Saper spiegare in che cosa consiste il rapporto giuridico e saper indicare qualche esempio concreto di rapporto giuridico, facendo riferimento alla realtà quotidiana.Il linguaggio specifico deve essere corretto	PERIODO TRIMESTRE

UDA 2 Lo Stato e la Costituzione	ARGOMENTI - Lo Stato. il popolo e la cittadinanza - Il territorio e la sovranità - Lo Stato assoluto e lo Stato liberale - Lo Stato socialista e lo Stato totalitario - Lo Stato democratico - Lo Stato accentrato, federale e regionale	PERIODO TRIMESTRE

	- Le forme di governo: la repubblica COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede la conoscenza degli aspetti essenziali degli elementi costitutivi dello Stato, del concetto di cittadinanza e dei diritti e doveri connessi alla cittadinanza italiana ed europea. Il linguaggio specifico deve essere corretto.	

UDA 2 Lo Stato e la Costituzione	ARGOMENTI - Dall'unità dell'Italia al periodo fascista - La nascita della Repubblica italiana - Struttura e i caratteri della Costituzione - Democrazia, diritti e doveri - L'uguaglianza e il lavoro - Decentramento, autonomia e tutela delle minoranze - Libertà religiosa e i Patti lateranensi - La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente - La tutela della pace e della bandiera italiana COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede la conoscenza delle principali tappe storiche relative all'origine della Costituzione italiana, la conoscenza dell'importanza della Costituzione come fonte del diritto, del principio di sovranità popolare, di democrazia, di uguaglianza e i diritti fondamentali dei cittadini. Il linguaggio specifico deve essere corretto.	PERIODO PENTA-MESTRE

UDA 3 I diritti e i doveri dei cittadini	ARGOMENTI - La libertà personale - La libertà di comunicazione e di circolazione - I diritti di riunione e di associazione - La libertà di manifestazione del pensiero e della stampa - Le garanzie giurisdizionali - La famiglia - La tutela dei figli - La tutela della salute e il diritto all'istruzione - L'iniziativa economica e la proprietà privata - Il diritto di voto - I doveri costituzionali COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede la conoscenza dei principali diritti e doveri dei cittadini inseriti nella prima parte della Costituzione italiana, riuscendo a distinguere i diritti individuali dai diritti sociali, apportando degli esempi della vita quotidiana. Il linguaggio specifico deve essere corretto.	PERIODO PENTA MESTRE

UDA 7 I sistemi economici e la loro evoluzione storica	ARGOMENTI - L'economia politica e i suoi strumenti - I bisogni economici - I beni economici e i suoi soggetti - I soggetti economici - Il funzionamento del sistema economico COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede la conoscenza della definizione di bisogno e bene economico, del sistema economico, della definizione dei soggetti: consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit, sapendo fare adeguato riferimento anche alla realtà concreta. Il linguaggio specifico deve essere corretto.	PERIODO PENTAMESTRE La famiglia e le imprese
UDA 8 La famiglia e le imprese	ARGOMENTI - Il patrimonio e il reddito - Il consumo e il risparmio - Gli investimenti - Le imprese e i settori produttivi - I fattori produttivi - L'imprenditore e la tipologia di impresa COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede la conoscenza della definizione di patrimonio, reddito, consumo, risparmio, investimento, fattori della produzione. Il linguaggio specifico deve essere corretto.	PENTAMESTRE
UDA 9 L'economia di mercato	ARGOMENTI - Cos'è il mercato. - La domanda, offerta ed equilibrio di mercato. - Le forme di mercato: Concorrenza perfetta Monopolio Oligopolio COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Si richiede di saper rappresentare e spiegare anche con l'utilizzo di un grafico cartesiano, la legge della domanda e dell'offerta e la formazione del prezzo di equilibrio. Il linguaggio specifico deve essere corretto	PENTAMESTRE

Nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** vi saranno approfondimenti su temi di attualità relativi a problematiche sociali e ambientali.

COMPETENZE FINALI: Saper maturare riflessioni personali circa l'effettiva applicazione, nella realtà quotidiana, dei fondamentali principi costituzionali e delle leggi vigenti relativamente al singolo tema specifico. Rispettare sé stessi, gli altri, le regole e le scadenze.

COMPETENZE DI BASE FINALIZZATE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO/OBIETTIVI MINIMI: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
Il linguaggio specifico deve essere corretto

METODOLOGIA
Si seguirà l'ordine degli argomenti del libro di testo adottato e si consulterà il libro di testo durante le lezioni. E' consigliabile portarlo in formato cartaceo ed il ricorso ad un quaderno per poter svolgere le esercitazioni in classe e scrivere gli appunti delle lezioni.

Si utilizzeranno le seguenti metodologie
- lezione frontale;
- esercitazioni individuali e collettive (come applicazione di regole ed esemplificazione di conoscenze);
- lavori di gruppo o a coppie;
- simulazione di casi;
- discussione guidata;
- dibattito;
- approccio pluridisciplinare;
- peer tutoring.

STRUMENTI DIDATTICI
Libro di testo; fotocopie; quotidiani e riviste; filmati, fotografie; computer;

VALUTAZIONE
La valutazione sarà in decimi, da 1 a 10 che corrispondono agli obiettivi via via precisati e alle competenze determinate (vd. griglie di valutazione). La valutazione finale deriverà dalle verifiche e da altri parametri, quali la diligenza, l'attenzione e la partecipazione dell'allievo.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE
Come deciso in sede di Dipartimento le prove previste saranno:
- due prove scritte nel trimestre (la prova orale, nel primo periodo, sarà riservata soltanto ad eventuali recuperi) e
- due prove scritte e una prova orale nel pentamestre.

Il numero delle verifiche potrà però variare in relazione al comportamento della classe ed al modo in cui sembrerà recepire il dialogo educativo.
In caso di assenza in occasione della verifica, la prova sarà effettuata il primo giorno utile dopo l'assenza.
Nel caso in cui l'allievo rifiuti l'interrogazione sarà valutato con il voto due.

In caso di assenza prolungata per motivi di salute, potrà essere concordato con l'insegnante un piano di recupero individuale delle prove non sostenute.

Nella valutazione delle prove degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. Conoscenza – Sufficienza: punti 1,5	Non conosce/conosce poco e in modo scorretto (frammentario -non sempre coerente -approsimativo) l'argomento Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti anche se con quale incertezza e inesattezza Conosce l'argomento in tutti i suoi aspetti fondamentali	1 1,5 2
2. Competenze espositive – Sufficienza: punti 1.5	Espone con linguaggio decidamente scorretto o con linguaggio generico e lessico ripetitivo -incerto. Espone con linguaggio semplice; il lessico è adeguato. Espone con linguaggio corretto – fluido – ricco – specifico.	1 1,5 2
3. Capacità di analizzare/chiarire/approfondire- Sufficienza: punti 1	Non è in grado di chiarire. E' in grado di chiarire con efficacia e autonomia.	1 2
4. Capacità di valutare – Sufficienza: punti 1	Se guidato sa collegare gli aspetti principali dell'argomento. Sa collegare efficacemente e in modo autonomo gli aspetti principali dell'argomento.	1 2
5. Capacità di valutare – Sufficienza: punti 1	Se opportunamente guidato è in grado di esprimere giudizi validi E' in grado, autonomamente, di esprimere giudizi validi / originali e/o di rielaborare	1 2

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 1R

Docente: Fruttero Rebecca

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE

La materia ha come oggetto lo studio della storia degli uomini e delle loro società attraverso una serie di percorsi privilegiati che ne evidenzino i nodi problematici e i concetti fondamentali all'interno di ampi quadri di riferimento (economia, istituzioni, classi, personaggi, ambienti, culture). L'insegnamento della storia e della geografia nel biennio mira a promuovere negli studenti la consapevolezza dei legami tra il passato e il presente, attraverso l'acquisizione del concetto di dimensione temporale che permette di collocare un fatto storico nello spazio, nello scenario e nella dinamica sociale in cui si è verificato. Di qui consegue la disposizione a ricordare, come disposizione a valorizzare il passato, a responsabilizzarsi, come disposizione a valorizzare il presente, a progettare, come disposizione a valorizzare il futuro.

MODULO I: dalla Preistoria alla nascita della *pòlis* greca (trimestre)

TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
I UNITA' DIDATTICA *(settembre-ottobre)*	cognitive: apprendere in modo chiaro e coerente i principali fatti storici e le problematiche ad essi connesse collocandoli nel contesto geografico in cui sono avvenuti metodologiche: distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza di esso nei diversi	Collocare eventi e fenomeni nel tempo Collocare luoghi e fenomeni nello spazio Conoscere e utilizzare il lessico storico Collegare fenomeni e concetti	Illustrazione della programmazione e del metodo di studio STORIA: Cenni sull'ominazione Cenni sulla rivoluzione neolitica e sulla Mezzaluna fertile	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)

II UNITA' DIDATTICA *(novembre-dicembre)*	gruppi sociali, interpretando e valutando le testimonianze utilizzate nelle loro diverse interpretazioni; <u>espressive:</u> usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio geo storiografico e comprendere il significato esatto dei vocaboli riferendoli correttamente al periodo storico studiato	Analizzare fonti e documenti Collegare passato e presente Confrontare tesi storiografiche Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato Esporre oralmente le conoscenze apprese	L'antico Egitto: ambiente, struttura sociopolitica, relazioni internazionali, cenni sulla cultura e la religione I Persiani Cenni su Fenici ed Ebrei STORIA Le origini del mondo greco: Minoici e Micenei Il 'Medioevo ellenico' e la Grecia arcaica L'origine e l'espansione della *pòlis*; cenni sull'economia greca La seconda colonizzazione Aspetti della cultura e della civiltà greca: lingua, religione, giochi Tiranni e legislatori nella *pòlis* GEOGRAFIA Geografia fisica e politica (lezioni a scelta del docente)	

MODULO II: dalla Grecia classica alla Repubblica romana (pentamestre)

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
III UNITA' DIDATTICA *(gennaio-febbraio)*	cognitive: apprendere in modo chiaro e coerente i principali fatti storici e le problematiche ad essi connesse collocandoli nel contesto geografico in cui sono avvenuti metodologiche: distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza di esso nei diversi gruppi sociali, interpretando e valutando le testimonianze utilizzate nelle loro diverse interpretazioni; espressive: usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio geo storiografico e comprendere il significato esatto dei vocaboli riferendoli correttamente al periodo storico studiato	Collocare eventi e fenomeni nel tempo Collocare luoghi e fenomeni nello spazio Conoscere e utilizzare il lessico storico Collegare fenomeni e concetti Analizzare fonti e documenti Collegare passato e presente Confrontare tesi storiografiche Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato Esporre oralmente le conoscenze apprese	STORIA Sparta: il modello oligarchico Atene: lo sviluppo delle strutture politiche da Dracone a Clistene Le guerre persiane L'Atene di Pericle La guerra del Peloponneso con le sue conseguenze (cenni sull'egemonia spartana e tebana) GEOGRAFIA Temi e problemi di geografia: ambiente (lezioni a scelta del docente)	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)
IV UNITA' DIDATTICA *(marzo-aprile)*			STORIA Cenni sulla Macedonia e Filippo II	

V UNITA' DIDATTICA *(maggio-giugno)*			Alessandro Magno e le sue imprese militari Cenni sulla civiltà ellenistica Gli Etruschi Le origini di Roma, la fase monarchica La società romana arcaica e la religione Le istituzioni repubblicane, la repubblica patrizio-plebea Sintesi dell'espansione romana in Italia STORIA L'espansione di Roma nel Mediterraneo e nel Medio-Oriente e le sue conseguenze sul sistema politico, sociale ed economico I Gracchi e la riforma impossibile Mario, Silla e la prima guerra civile Roma nell'epoca di Pompeo e Crasso La dittatura di Cesare e l'agonia della repubblica GEOGRAFIA Temi e problemi di geografia: popoli (lezioni a scelta del docente)	

Nell’ambito dell’insegnamento dell’**EDUCAZIONE CIVICA** nel corso dell’anno verrà privilegiata la lettura della Costituzione italiana: i principi fondamentali (artt. 1-12). Il docente, inoltre, potrà affrontare, a sua discrezione, argomenti di attualità inerenti al percorso di geostoria, o scelti tra quelli di seguito indicati.

Tempi (in ore)	**Obiettivi / risultati di apprendimento**	**Traguardi di competenza**	**Contenuti / attività didattiche**	**Modalità di valutazione**
3 ore	Comprendere il concetto di Medio Oriente e collocarlo geograficamente Descrivere e analizzare criticamente i fattori che fanno oggi del Medio Oriente l’area geopolitica più instabile del pianeta	Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni Acquisire un’adeguata consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio Saper esporre oralmente le conoscenze apprese Sviluppare il pensiero critico Sviluppare la competenza digitale e le competenze civiche e sociali	Capire il Medio Oriente: il Medio Oriente, terra di civiltà e di conflitti; Iraq, un paese segnato dalle guerre; Palestina, una terra senza pace	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)

2 ore	Comprendere le ragioni dell'instabilità politica della Turchia e dell'Iran, divisi fra un'anima europea e una asiatica, fra aspetti tradizionalisti e occidentali	"	Capire il Medio Oriente: la Turchia, fra Asia ed Europa; l'Iran, una grande potenza regionale	"
1 ora	Discutere criticamente il concetto di razza e le sue implicazioni Comprendere il significato del termine "stato" e definire sinteticamente i tratti salienti dello stato moderno Comprendere, analizzare e commentare gli articoli della Costituzione	"	Il concetto di razza: art.3 della Costituzione Che cos'è lo stato: art. 1 della Costituzione	"
1 ora	Comprendere le cause della crisi idrica, della desertificazione, della deforestazione Problematizzare i termini del dibattito sul diritto all'acqua	"	L'acqua, una risorsa da garantire a tutti	"
1 ora	Comprendere i rapporti fra uomo, ambiente, risorse, sviluppo economico-sociale e organizzazione territoriale	"	L'impatto dell'uomo sulla Terra	"
1 ora	Periodizzare l'impiego delle principali fonti energetiche Comprendere l'importanza delle risorse nell'equilibrio geopolitico mondiale	"	Le risorse energetiche e gli equilibri mondiali	"
3 ore	Comprendere le cause dell'inquinamento e la sua circolarità Comprendere le attuali cause del cambiamento climatico e le possibili conseguenze Problematizzare le differenti posizioni dei Paesi avanzati e di quelli in via di sviluppo riguardo agli accordi internazionali sul clima	"	I rischi del cambiamento climatico	"
2 ore	Comprendere la centralità storica del Mediterraneo; illustrare e interpretare criticamente i fattori che fanno oggi del	"	I luoghi caldi: Mediterraneo, il mare che unisce e che divide; le migrazioni	"

	Mediterraneo un luogo di transito delle grandi migrazioni provenienti dall'Africa Riflettere sul rapporto fra migrazioni e identità culturale anche con riferimento alla realtà odierna			
1 ora	Conoscere il fenomeno della schiavitù nel mondo antico e raffrontarlo con le moderne forme di schiavitù. Riflettere sul tema della schiavitù anche in relazione alla Costituzione	"	La schiavitù: art.1 e art.35 della Costituzione.	"
2 ore	Comprendere e spiegare il concetto di "democrazia" greca anche in relazione al significato attuale, riconoscendone i principi fondamentali (partecipazione, uguaglianza giuridica, controllo, governo popolare) Confrontare la democrazia greca con quelle a noi contemporanee	"	Che cos'è la democrazia: confronto fra la democrazia ateniese e le democrazie moderne	"
1 ora	Comprendere il significato dell'espressione *res publica* Illustrare la repubblica come forma di stato e i suoi fondamenti civici Comprendere i requisiti della repubblica democratica anche in relazione alla Costituzione	"	Che cos'è una repubblica: art. 2 della Costituzione	"
2 ore	Definire il concetto di "guerra giusta" Attualizzare il tema della pace e della guerra anche in riferimento all'articolo 11 della Costituzione	"	Il concetto di "guerra giusta" (art. 11 della Costituzione) e di imperialismo.	"

I tempi segnalati sono solo indicativi e subordinati al livello di approfondimento che il docente intende dare all'argomento trattato.

OBIETTIVI MINIMI:
Alla fine della classe prima l'alunno deve essere in grado di:
- collocare gli eventi sulla linea del tempo e nel contesto geografico in cui sono avvenuti

- distinguere i principali aspetti di un evento e le sue conseguenze
- usare un lessico adeguato e specifico dell'ambito geo storico

METODOLOGIA
- analisi e organizzazione dei contenuti attraverso il libro di testo
- esercitazioni sugli approfondimenti, sulle fonti e sui documenti proposti dal testo
- ricerca ed esposizione di ulteriori approfondimenti
- proiezione di film storici e loro schedatura

STRUMENTI DIDATTICI
- libro di testo: Bettini-Lentano-Puliga, *Lontani vicini*, vol. 1, Ed. Scolastiche B. Mondadori
- mappe e quadri riassuntivi
- atlante storico e carte geografiche
- LIM
- Internet
- piattaforme didattiche

TEMPI:
3h settim. x 33 = 99; - 10% = 89h; - 20% = 79h
L'approfondimento o la contrazione dei contenuti sono valutati dal docente conformemente al profilo del corso come documentato nelle singole U.D.

VALUTAZIONE
Trimestre: almeno due verifiche orali di cui una eventualmente sotto forma di test.
Pentamestre: almeno tre verifiche orali di cui una eventualmente sotto forma di test. L'eventuale test prevederà anche domande con risposte aperte.

Il limite della sufficienza è previsto nel possesso degli argomenti individuati nelle U.D., e illustrati con chiarezza, adeguatezza di linguaggio e consequenzialità di contenuti; concorrono al giudizio anche variabili quali interesse, applicazione, miglioramento progressivo del metodo.
I docenti svolgeranno eventuali prove suppletive in itinere sui nuclei fondanti della disciplina al fine di recuperare gli alunni insufficienti.

Per la valutazione degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle eventuali verifiche scritte che nelle prove orali.

Nel caso si presentasse la necessità di svolgere le lezioni in DDI per un lungo periodo, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione e del numero delle prove previste per la valutazione.

Si allega la griglia per la valutazione della prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

“G.GIOLITTI – G. B.GANDINO”

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-27

Classe: 1 R

Docente: Giovanna Genovino

LIBRI DI TESTO: *Insight Pre-intermediate Student Book and Workbook (2nd Edition) - Wildman J., Wood N., Paramour A., Beddall F. - Oxford*
Get Inside Grammar - English alive - A1/C1 level - AA.VV. Mac Millan Education

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		**MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutti i moduli)**
	COMPETENZE / ABILITÀ	**CONOSCENZE**	

MODULO 1 **Unit 1 - 3** **(ottobre-dicembre)**	**Unit 1: welcome to my world** Talking about your routine Describing events taking place while writing or speaking Talking about feeling and emotions Expressing opinions and impressions Asking for personal information Talking about similarities and differences Writing: Informal letter **Unit 2: Going places** Describing cities and towns Asking and giving directions Talking about journeys Writing: a travel blog, avoiding repetitions **Unit 3: Spoiled for choice** Talking about food (quantities, life cycle, shops and restaurants, cultural insight, healthy vs. unhealthy diet) Inviting and responding Writing: short text	**Unit 1: Grammar** **Tenses**: Present Simple and Present Continuous, articles **Vocabulary**: collocations with make and do, adjectives+ prepositions, compound nouns, volunteering, environment and environmental issues, phrasal verbs with get **Unit 2: Grammar** **Tenses:** Past simple and past continuous, linking words (while, as and when) **Vocabulary:** places in town, antonyms (describing places), the senses, verbs+prepositions, descriptive adjectives **Unit 3: Grammar** Determiners, indefinite pronounce and adverbs (some-, any-, no-, every-), relative pronounce and adverbs **Vocabulary:** food, life-cycle of food, junk food and containers	Entry Test (verifica formativa) Verifiche formative Verifiche orali Verifica sommativa
MODULO 2 **UNITS 4-7** **(Gennaio-maggio)**	**Unit 4: Personal space** Describing houses Comparing housing in the present and in the past Asking for permission Talking about lifestyle Writing: a description of a room **Unit 5: No limits** Describing a photo Describing a person Talking about fears Talking about pastexperiences Writing: linkers of addition, a descriptive text **Unit 6: you live and learn.** Making offers and suggestions. Talking about hypothetical events, expressing probability talking about justice and global education.	**Unit 4: Grammar** Competitive and superlative adjectives (included “not as … as, too, enough), verbs+infinitive or + present participle **Vocabulary**: parts of the house, rooms, household chores, phrasal verbs, adverbs of degree, adverbs of manner and comment **Unit 5: Grammar** **Verb tenses:** past simple versus present perfect (use of already, Just and yet, since/for) **Vocabulary**: word formation (adjective suffixes: -ing or -ed, noun suffixes: -ment or -ion), phrasal verbs: stages in a journey **Unit 6: Grammar** Future tenses: present simple, future simple (will), present continuous, to be going to, zero and first conditional **Vocabulary:** collocations (crime), negative prefixes, adjectives in poem	

	Writing: a for and against essay **Unit 7: Progress report** Asking For and giving advice Talking about the numbers, statistics and business Writing: a formal email of enquiry, expressing reason and result, using the correct register	**Unit 7: Grammar** Second conditional, I wish…, model verbs of obligation (must, mustn't, have to don't have to) **Vocabulary:** nouns with two meanings, jobs and professions, statistics	

- OBIETTIVI MINIMI:

- Comprendere testi orali relativi alla vita quotidiana prodotti a velocità normale, cogliendo gli elementi essenziali del discorso.
- Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo efficace, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale.
- Comprendere semplici testi scritti.
- Produrre brevi testi scritti di tipo personale, informativo sufficientemente corretti.

- OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO:

- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.
- Aiutare e rispettare gli altri.
- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.
- Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli o in gruppo.
- Interpretare immagini e foto. Proporre ipotesi.
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi.
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

- METODOLOGIA E CONTENUTI:

L'attività didattica sarà incentrata sull'allievo che, informato e reso consapevole degli obiettivi che si intendono raggiungere, sarà guidato dall'insegnante in attività che prevedono l'uso della lingua in situazioni di comunicazione reale o simulata. Agli studenti verrà proposta una varietà di situazioni comunicative e di vita quotidiana atte a sviluppare una o più abilità linguistiche. In particolare, si cercherà di sviluppare l'abilità di ascolto presentando testi orali, di progressiva difficoltà e differenziati per contesto, numero di interlocutori e registro linguistico, mentre per quanto concerne la produzione scritta verranno gradualmente introdotte tecniche di lettura estensiva ed intensiva, privilegiando testi relativi ai vari aspetti della vita e cultura dei paesi anglofoni.
La produzione orale sarà inizialmente finalizzata allo scambio di semplici informazioni e successivamente all'espressione ed alla giustificazione di opinioni. Costante cura verrà dedicata all'acquisizione di una corretta pronuncia, intonazione e conoscenza dei fondamentali simbolo fonetici.
Le attività di produzione scritta, che diventeranno gradualmente più complesse, consisteranno in: questionari, dialoghi guidati, lettere personali, diari, brevi riassunti, composizioni su traccia, completamento di testi.
I momenti di riflessione sulla lingua costituiranno parte integrante del processo di sviluppo della competenza linguistica e, condotti su base comparativa con l'italiano, non si limiteranno alla presentazione di meccanismi formali ma saranno incentrati sul significato.
Il corso sarà diviso in unità didattiche articolate nelle seguenti fasi:
- attivazione della motivazione ed esplicitazione degli obiettivi,

- presentazione contestualizzata di funzioni e strutture,
- esercitazione controllata,
- riflessione sulla lingua,
- Utilizzazione autonoma dei contenuti indicati in contesti nuovi.

- STRUMENTI DIDATTICI:

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- tablet e/o laboratorio multimediale: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;
- piattaforma e-learning: con la creazione di materiale creato dall'insegnante e/o dagli studenti;
- Lim, versione digitale del libro di testo

- VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo.
Gli studenti saranno costantemente coinvolti in attività atte a fornire sia a se stessi sia all'insegnante un feed-back sul processo di insegnamento/apprendimento.
Le verifiche sommative, previste al termine di ogni ciclo di attività omogenee, consisteranno in prove di tipo oggettivo e/o soggettivo (brevi composizioni, lettere personali, questionari, dettati con lessico noto esercizi di completamento, sostituzione, associazione e scelta multipla, brevi retroversioni, conversazioni guidate, test di ascolto…)
In tali prove si valuterà:
- la competenza comunicativa raggiunta,
- il livello di scioltezza e precisione nell'esposizione orale,
- la capacità di comprensione di testi scritti e messaggi orali,
- la capacità di produzione ed il livello di correttezza nella produzione di testi scritti.

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommative, di altri elementi concordati con i singoli consigli di classe, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi prefissati.
Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.)

Si allega la griglia di valutazione che verrà utilizzata per la prova orale. Per quanto riguarda le prove scritte, nelle prove integrate a punteggio, la sufficienza verrà raggiunta con il 60% di risposte giuste, mentre nelle prove discrete (*discreet item tests*) il livello di sufficienza e il *passmark* varieranno al variare della difficoltà della prova. Per ogni altra tipologia di prova, la griglia di valutazione verrà allegata alla prova stessa.

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE - BIENNIO		
LISTENING COMPREHENSION	3	excellent
	2	good
	1	very little
PRONUNCIATION	4	excellent

Bra, 7/10/2025

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: I R

Docente: Prof.ssa Berrino Luisa

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE

L'insegnamento della lingua italiana deve mirare all'acquisizione di conoscenze fondamentali e specifiche della disciplina, ma anche al potenziamento delle abilità di lettura e scrittura.
Alla fine del biennio l'alunno deve essere in grado di:

- utilizzare mezzi linguistici per stabilire relazioni comunicative varie ed efficaci
- possedere abilità adeguate ad esprimere l'acquisita consapevolezza di sé e del mondo
- ampliare il proprio bagaglio culturale con sempre maggiori acquisizioni e riferire le esperienze con registri e linguaggi specifici
- acquisire in modo solido tutte le conoscenze grammaticali relative a L1 (morfologia, sintassi e ortografia)
- riflettere sulle diversità linguistiche (determinate da spazi e tempi eterogenei) in rapporto di continuità, sul registro e sul lessico specifico della disciplina
- produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, finalizzati a scopi precisi secondo un adeguato ricorso alla specificità della lingua

MODULO I: il testo narrativo

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
I UNITA' DIDATTICA (*settembre-ottobre)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere e analizzare brevi testi letterari rispondendo alle domande-guida Individuare i nuclei essenziali del discorso letterario semplice Comprendere la struttura e le caratteristiche della novella ripercorrendo l'origine e gli sviluppi del genere nel tempo Comprendere e analizzare testi letterari Produrre verbali e riassunti di testi narrativi Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi	Accoglienza, illustrazione della programmazione. **LEGGERE** Il testo narrativo: definizione; *fabula*/intreccio, l'ordine, il ritmo, lo schema narrativo; le sequenze; la rappresentazione dei personaggi e i discorsi dei personaggi (*Il tuo sguardo domani* vol. A, Unità 1-2-3, pagg.14-61) La novella (pag.160-163) **SCRIVERE** Il verbale Il riassunto (*Fa' la cosa giusta,* Unità 20, pagg.480-486) **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** Ortografia e punteggiatura	Una prova scritta relativa alle competenze di scrittura (riassunto); test per voto orale relativo ai contenuti di grammatica.

		Partecipare a una discussione in modo propositivo e rispettoso	(Grammatica, Unità 3, pagg.39-64); il verbo nelle sue forme e funzioni in particolare transitivo e intransitivo, *consecutio temporum*, periodo ipotetico per gestire congiuntivi e condizionali (Unità 4, pagg.72-118)	
II UNITA' DIDATTICA (*novembre-dicembre)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Individuare le tecniche narrative utilizzate dagli autori nelle loro opere Comprendere e analizzare testi letterari Comprendere la struttura e le caratteristiche del mito e il suo rapporto con l'epica Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione in modo propositivo e rispettoso	**LEGGERE** Lo spazio e il tempo; il narratore e il punto di vista; il patto narrativo e i livelli della narrazione (*Il tuo sguardo domani* vol. A ,Unità 4-5, pagg.69-103) Lettura di un testo integrale (romanzo o racconti) a scelta del docente. Epica: il mito (*Il tuo sguardo domani* vol. C, Percorso 1, pagg.1-60) (scelta di testi) L'epica omerica: introduzione. **SCRIVERE** Ulteriori esercitazioni sul riassunto e sulle competenze di scrittura con eventuale approfondimento su laboratorio di lessico (Grammatica, Unità 1, pagg.2-15) **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di**	Prova sommativa tra novembre e dicembre sulla narratologia o su altri argomenti ritenuti peculiari (eventuale analisi narratologica); valutazioni orali sui contenuti del modulo

			grammatica) Il nome, l'aggettivo e il pronome (Unità 6-7-8, pagg.138-216)	

MODULO II: i generi della narrativa e l'epica

TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
III UNITA' DIDATTICA (*gennaio-febbraio)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi	Comprendere e analizzare testi letterari Comprendere la struttura e le peculiarità dell'epica omerica Comprendere la struttura, i temi, i personaggi e lo stile dell'*Iliade* Cogliere i significati principali contenuti nei libri dell'*Iliade* Produrre testi espositivi Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso	**LEGGERE** Lettura di un testo integrale (romanzo o racconti) a scelta del docente, eventualmente sul genere fantasy o sulla narrazione storica. Epica: Omero, l'*Iliade* (*Il tuo sguardo domani* vol. C, Percorso 2, pagg.67-154) **SCRIVERE** Il testo espositivo (Grammatica, Unità 19-21, pagg.462-475 e 490-504) **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** L'avverbio, la preposizione, la congiunzione (trattazione funzionale alla stesura del testo espositivo, Unità 9, 10, 11) Analisi logica in accordo con il docente di latino (Unità 13 e 14)	Prova maestra sugli elementi di narratologia; Valutazioni orali sui contenuti del modulo

	scritti di vario tipo			
IV UNITA' DIDATTICA (*marzo-aprile)*	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Comprendere e analizzare testi letterari Comprendere la struttura, i temi, i personaggi e lo stile dell'*Odissea* Cogliere i significati principali contenuti nei libri dell'*Odissea* Produrre testi espositivi Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso	**LEGGERE** Lettura di un testo integrale (romanzo o racconti) a scelta del docente, eventualmente sulla narrativa di formazione Racconti e storie brevi, vol. A (a scelta del docente) Epica: Omero, l'*Odissea* (*Il tuo sguardo domani* vol. C, Percorso 2, pagg.156-239) **SCRIVERE** Ulteriori esercitazioni su testo espositivo **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** Analisi logica in accordo con il docente di latino (Unità 13 e 14)	Prova scritta sui contenuti dell'unità (analisi di un brano di epica, tema espositivo…); Valutazioni orali sui contenuti del modulo
V UNITA' DIDATTICA (*maggio-giugno)*	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione	Eventuale anticipazione delle principali tappe della vita e della formazione di Alessandro Manzoni; la struttura, i temi, i personaggi, lo stile de *I promessi sposi* Oppure Eventuale anticipazione dell'introduzione all'epica	**LEGGERE** L'Eneide: *Il tuo sguardo domani* vol. C, da pag.241 (testi scelti) **SCRIVERE** La lingua e lo stile (*Il tuo sguardo domani* vol.A, pagg.105-124)	Prova scritta sui contenuti dell'unità (analisi di un brano di epica, tema espositivo, scrittura creativa…) a

	comunicativa verbale in vari contesti	latina: l'Eneide Produrre testi narrativi, espositivi usando il lessico e la lingua in modo appropriato Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso	**RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** Eventuale introduzione all'analisi del periodo **Proposta di percorso per i compiti delle vacanze:** testi a scelta privilegiando autori del secondo Novecento	seconda delle caratteristiche della classe Verifica sommativa sull'analisi logica Valutazioni orali sui contenuti del modulo

Nel corso dell'anno scolastico e/o nel periodo estivo sarà proposta agli allievi la lettura integrale di almeno due opere di autori del Novecento a scelta dei singoli docenti. Nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** i docenti effettueranno letture di testi (anche non integrali) e/o approfondimenti su temi di attualità relativi a problematiche sociali, ambientali o dell'adolescenza.

OBIETTIVI MINIMI

Alla fine del primo anno di corso l'alunno deve essere in grado di:

- utilizzare adeguati mezzi linguistici per stabilire relazioni comunicative sufficientemente chiare ed efficaci
- possedere abilità adeguate ad esprimere l'acquisita consapevolezza di sé e del mondo
- acquisire le conoscenze grammaticali relative a L1 (morfologia, sintassi della frase e ortografia) sufficienti per comprendere testi letterari e non di media difficoltà
- analizzare testi letterari, anche non noti, utilizzando in modo semplice ma corretto le conoscenze essenziali di narratologia
- produrre testi scritti e orali pertinenti e correttamente strutturati, utilizzando le conoscenze acquisite in modo semplice e comprensibile, ma non mnemonico

- produrre testi scritti della tipologia richiesta (espositivi, narrativi, ecc.) pertinenti e strutturati in modo ordinato e coerente, chiari, corretti, con un lessico e un registro sufficientemente adeguato

CONTENUTI/CONOSCENZE GENERALI MINIMI

Leggere

- gli elementi essenziali della narratologia (sequenze, *fabula* e intreccio, personaggi, narratore, spazio e tempo, tecniche del discorso)
- lettura e analisi di passi narrativi scelti
- lettura e analisi di passi scelti del genere epico (almeno quattro)
- lettura integrale di testi di narrativa

Scrivere

- fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- tecniche di competenza testuale: titolazione, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico e sufficiente varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- conoscenza delle strutture essenziali dei testi narrativi ed espositivi

Riflessione linguistica

- la divisione in sillabe, l'accento, elisione e troncamento, uso della punteggiatura e delle maiuscole (a seconda dei casi e del contesto)
- elementi di morfologia, nello specifico verbo, nome, aggettivo, pronome, connettivi
- le principali strutture sintattiche: la frase semplice e la funzione logica dei principali elementi della frase

METODOLOGIA

È buona norma ripartire i contenuti in **unità didattiche** e seguire contemporaneamente il piano della comunicazione, della riflessione sulla lingua, della lettura e della scrittura.

È consigliabile il ricorso ad un quadernone - schedario per la raccolta dei lavori.

La procedura didattica dovrebbe comporsi di:

- lezione frontale dell'insegnante (come chiarificazione e impostazione del lavoro)
- esercitazioni individuali e collettive (come applicazione di regole ed esemplificazione di conoscenze)
- controllo dei quadernoni
- lavori di gruppo
- esercizi per la comprensione e l'analisi del testo (orale e scritto)
- esercizi di ampliamento del lessico attraverso materiali di lavoro e simulazioni comunicative
- lettura silenziosa e lettura ad alta voce
- scrittura imitativa, creativa, ecc…

Nel caso se ne ravvisasse la necessità, verranno attivati corsi di recupero e/o di sostegno sia individualizzati che di gruppo, in itinere o in orario pomeridiano

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo; prove domestiche frequenti e verificate con correzioni puntuali; fotocopie; quotidiani e riviste; filmati, fotografie; computer; LIM; piattaforme didattiche; testi letterari in versione integrale per letture e analisi, da far acquistare eventualmente durante l'anno scolastico.

Testi in adozione: P. Biglia – A. Terrile, *Il tuo sguardo domani*, vol. A e C, Ed. Paravia
Serianni – Della Valle – Patota, *Fa' la cosa giusta*, Ed. Bruno Mondadori

TEMPI

L'intero anno scolastico è diviso in un trimestre e un pentamestre. Alle ore previste dal normale orario di cattedra viene sottratto il 20% circa per assemblee, festività infrasettimanali, attività parascolastiche. Si prevede pertanto il seguente computo totale:
Ore 4 settimanali x 33 = 132 h. –20% = 106

VALUTAZIONE

La valutazione si fonda su criteri di continuità e scientificità.

Nella pratica didattica tre momenti sono ugualmente importanti e significativi

1-il colloquio orale (verifica del grado di applicazione e assimilazione degli argomenti, mezzo di socializzazione e potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive)

2-il test formativo e sommativo che si articola nelle seguenti parti:

- conoscenza dei termini
- conoscenza dei fatti
- conoscenza di regole, principi e concetti
- applicazioni e operazioni diverse

3-la produzione scritta che deve raggiungere i seguenti obiettivi:

- essere corretta
- essere coerente (sul piano dell'organizzazione di contenuti)
- essere coesa (sul piano della struttura complessiva)

I giudizi rispecchiano gli accordi assunti in sede di Collegio dei docenti e in sede di Dipartimento, secondo scala numerica e tenendo conto delle seguenti variabili: interesse, profitto, applicazione, metodo di studio, partecipazione.

Si concordano valutazioni da 1 a 10 che corrispondono agli obiettivi via via precisati e alle competenze determinate (vd. griglie di valutazione).
Nell'attribuzione del voto nelle verifiche strutturate e/o semistrutturate il livello della sufficienza verrà collocato tra il 60 e il 67% del punteggio totale, a seconda della consistenza e della difficoltà della prova.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE

Prove scritte: si concordano almeno cinque prove scritte all'anno delle diverse tipologie o generi letterari affrontati (riassunto, testi espositivi, analisi, temi tradizionali, ecc.) due nel trimestre e tre nel pentamestre.

Prove orali: non meno di due prove orali (interrogazioni, test scritti, sondaggi delle competenze, discussioni, interventi monografici…) nel trimestre e non meno di due nel pentamestre di cui una deve essere una interrogazione orale.

Altre prove: da scegliersi tra questionari, prove oggettive di varia natura, compiti di realtà, a discrezione del docente.

Nella valutazione delle prove degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza (scritta e orale) prevista dalla disciplina.

Prove comuni in classi parallele verranno svolte secondo contenuti e criteri stabiliti nella programmazione dipartimentale e/o dai colleghi interessati. Ciò avverrà senza scambio dei docenti durante lo svolgimento e la correzione, ma comunque con criteri di correzione e valutazione concordati.

Nel caso si presentasse la necessità di svolgere le lezioni in DDI per un lungo periodo, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione e del numero delle prove previste per la valutazione.

Il piano di lavoro di educazione linguistica nel biennio (concordato in sede di prima riunione di programmazione dall'intero Dipartimento e presentato collettivamente, pur con specificità di indirizzo) è frutto di un lavoro collegiale scaturito dalla riflessione e dall'apporto di ciascun insegnante su obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti, tempi, valutazioni e verifiche.

Si allega per un diretto e specifico riferimento una griglia valutativa per la produzione scritta, discussa in sede di dipartimento e passibile di ulteriori modifiche in itinere (in base alle esigenze didattiche che emergeranno) e una per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**				
Caratteristiche del contenuto	Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo e/o originalità	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Articolazione chiara e ordinata Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza morfosintattica	Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) Correttezza morfosintattica	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza ortografica	Correttezza ortografica Punteggiatura	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI						

		Totale.....
Legenda del punteggio	**0,5**: gravemente insufficiente; **1**: insufficiente; **1,2**: sufficiente; **1,5**: buono; **2**: ottimo	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello	**Descrizione**	**Scala 10 / 10**
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà	1-3

negativo	alcuna opportunità di formulare un giudizio	

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 1R

Docente: Frutteto Rebecca

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE
Il latino nel liceo delle Scienze Umane entra come strumento di trasmissione di una cultura fondamentale e come sistema lingua. Il suo insegnamento trova ragione nelle seguenti finalità:
- percepire il latino come lingua viva, costantemente presente nell'italiano; nelle lingue romanze secondo affinità e differenze morfo-sintattico-lessicali; nella terminologia scientifica;
- apprezzare il patrimonio culturale latino e riconoscerlo come humus nel quale affonda le sue radici la cultura mediterranea, occidentale ed europea;
- riscoprire il valore formativo del latino per lo sviluppo delle abilità logico-argomentative.

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
I UNITÀ DIDATTICA *(settembre – ottobre)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Leggere i vocaboli latini in base alla pronuncia scolastica applicando le regole dell'accento	**LINGUA** Il recupero dell'italiano: ripasso di analisi logica. La fonologia latina; morfologia: la flessione delle parole, la flessione nominale e la flessione verbale. La prima declinazione. Verbo *sum*: indicativo presente e imperfetto, imperativo	Traduzioni + eventuali prove strutturate + interrogazioni orali

	attenzione ai campi lessicali relativi agli argomenti di cultura e civiltà trattati.	Riconoscere e analizzare le parti del discorso in italiano Analizzare e tradurre vocaboli latini della prima declinazione Analizzare e tradurre le voci del verbo *sum* Coniugare, analizzare e tradurre in italiano l'indicativo presente e imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e l'imperativo Riconoscere complementi Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e un breve testo dal latino all'italiano Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	Indicativo presente, imperfetto delle coniugazioni attive e passive. Imperativo presente attivo e passivo Le congiunzioni coordinanti, copulative e avversative Funzioni logiche: apposizione, denominazione, agente e causa efficiente, stato in luogo; predicativo del soggetto e dell'oggetto **LESSICO** Nomi della prima declinazione Voci verbali ad alta frequenza **CULTURA E CIVILTA'** I miti della creazione I greci nel Lazio	
II UNITÀ DIDATTICA *(novembre – dicembre)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali relativi agli argomenti di cultura e civiltà trattati.	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Individuare collegamenti e relazioni Riconoscere e tradurre in italiano alcuni complementi Declinare, analizzare e tradurre i nomi della seconda declinazione	**LINGUA** Pronomi personali e *is, ea, id* Gli aggettivi della prima classe e i possessivi Grado superlativo dell'aggettivo La seconda declinazione: nomi maschili e femminili. I nomi neutri della seconda declinazione. Funzioni logiche: complementi di luogo, di tempo, di mezzo, modo, compagnia e causa.	Traduzioni + eventuali prove strutturate + interrogazioni orali

		Cercare un verbo sul dizionario Declinare, analizzare e tradurre gli aggettivi di prima classe Concordare un aggettivo con il sostantivo cui si riferisce Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e un breve testo dal latino all'italiano e frasi dall'italiano al latino Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	Le particolarità dei complementi di luogo. **LESSICO** Nomi della seconda declinazione. **CULTURA E CIVILTA'** Enea nel Lazio	
III UNITÀ DIDATTICA *(gennaio – febbraio)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali relativi agli argomenti di cultura e civiltà trattati.	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Individuare collegamenti e relazioni Riconoscere e tradurre in italiano la proposizione causale e temporale Coniugare, riconoscere, analizzare e tradurre voci verbali latine all'indicativo attivo e passivo e al participio Riconoscere e tradurre la perifrastica attiva Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base	**LINGUA** Indicativo futuro semplice di *sum* e delle coniugazioni attive e passive L'futuro anteriore attivo e passivo di *sum* e delle quattro coniugazioni Il participio futuro e la perifrastica attiva Proposizioni causale e temporale Perfetto e piuccheperfetto attivi e passivi; participio perfetto **LESSICO** Voci verbali ad alta frequenza **CULTURA E CIVILTA'** Le Vestali	Traduzioni + eventuali prove strutturate + interrogazioni orali

		Tradurre frasi e un breve testo dal latino all'italiano e frasi dall'italiano al latino Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica		
IV UNITÀ DIDATTICA *(marzo – aprile)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali relativi agli argomenti di cultura e civiltà trattati.	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Risalire al nominativo di un nome della terza declinazione; declinare, analizzare e tradurre i nomi della terza declinazione Declinare, analizzare e tradurre gli aggettivi della seconda classe Individuare collegamenti e relazioni Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e un breve testo dal latino all'italiano, tradurre frasi dall'italiano al latino Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	**LINGUA** La terza declinazione e particolarità Gli aggettivi della seconda classe. Funzioni logiche: complementi di argomento, materia e qualità Il participio presente: funzioni e usi. **LESSICO** Nome della terza declinazione ad alta frequenza. **CULTURA E CIVILTA'** La monarchia etrusca a Roma	Traduzioni + eventuali prove strutturate + interrogazioni orali
V UNITÀ DIDATTICA *(maggio – giugno)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre	Individuare collegamenti e relazioni Riconoscere e tradurre in italiano il grado comparativo dell'aggettivo e l'ablativo assoluto Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base	**LINGUA** Il grado comparativo dell'aggettivo L'ablativo assoluto Composti di *sum* e verbo *possum* *Volo, nolo, malo*	Traduzioni + eventuali prove strutturate + interrogazioni orali

	lingue romanze e non romanze Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali relativi agli argomenti di cultura e civiltà trattati.	Tradurre frasi e un breve testo dal latino all'italiano, tradurre frasi dall'italiano al latino Riflettere metalinguisticamente sui fondamenti della lingua latina attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	**LESSICO** Voci verbali ad alta frequenza **TESTI E CIVILTA'** La *res publica*	

Nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** nel corso dell'anno verrà dato spazio allo studio di alcuni aspetti della civiltà latina: la famiglia, la casa, la scuola, l'alimentazione, il gioco e i divertimenti, la moda, il modo di viaggiare, i bagni e le terme. Il docente, inoltre, potrà affrontare, a sua discrezione, argomenti di attualità inerenti ai temi di civiltà trattati.

OBIETTIVI MINIMI:
Alla fine della classe prima l'alunno deve essere in grado di:
- orientarsi in modo autonomo nell'uso del vocabolario
- comprendere il significato del testo nel suo complesso, anche se con qualche improprietà in relazione a singoli elementi
- individuare le principali strutture morfosintattiche correttamente
- effettuare scelte lessicali corrette nell'insieme, anche se con qualche improprietà in relazione al contesto
- rendere in italiano una traduzione nel complesso corretta e sufficientemente efficace sul piano comunicativo

METODOLOGIA
- lettura del testo;
  rilevazione dei dati lessicali e normativi;
- enunciazione, semplificazione, teorizzazione, memorizzazione in classe, individuale e di gruppo;
- esercitazione domestica e scolastica;
- esercizi di trasformazione, rielaborazione, combinazione;
- utilizzo opportuno del vocabolario; memorizzazione di un'agenda lessicale frequenziale in continua progressione (nome, aggettivo, verbo …)

STRUMENTI DIDATTICI
- Libro di testo: Simonetta Rossi – Eugenia Di Guglielmo, *Viaticum – viaggio tra le lingue di ieri e di oggi*, Loescher Editore
- fotocopie di pagine normative esemplificatrici di esercizi e testi mirati
- LIM; Internet
- piattaforme didattiche

TEMPI
3 h. settimanali x 33 settimane = 99h: - 10% = 89h ; - 20% = 79h

VALUTAZIONE
Le prove (almeno sei scritte, comprendenti traduzioni e analisi di brani, questionari e prove oggettive, e almeno quattro orali, comprendenti interrogazioni, interventi, prove oggettive, controllo compiti domestici nel corso dell'intero anno) verificheranno e valuteranno:
- la conoscenza degli elementi;
- la comprensione e il livello espositivo;
- la rielaborazione concettuale e conoscitiva secondo criteri definiti a livello dipartimentale e rivisti nella loro validità di volta in volta, relativamente agli obiettivi prefissati e alla risposta degli alunni. Le classi devono, infatti, essere particolarmente motivate ad accogliere l'aspetto normativo come "cassetta degli attrezzi", essenziale (secondo un "breve iter") alla comprensione della flessibilità e della ricchezza linguistica rilevabile nel linguaggio tecnico-scientifico oltre che umanistico-culturale. Criteri e scalette di valutazione saranno ogni volta spiegati agli alunni e comunicati alle famiglie.

Nella valutazione delle prove degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza (di traduzione e di esposizione orale) prevista dalla disciplina.
Prove comuni in classi parallele verranno svolte secondo contenuti e criteri stabiliti nella programmazione dipartimentale e/o dai colleghi interessati. Ciò avverrà senza scambio dei docenti durante lo svolgimento e la correzione, ma comunque con criteri di correzione e valutazione concordati.

Nel caso si presentasse la necessità di svolgere le lezioni in DDI per un lungo periodo, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione e del numero delle prove previste per la valutazione.

Si allegano le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova scritta di traduzione che per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE DAL LATINO

INDICATORI (Competenze di traduzione)	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Morfo-sintattica	- distinzione tra singolare/plurale sia nella flessione nominale sia in quella verbale (errore lieve) - riconoscimento dei complementi - riconoscimento di tempo/modo/forma di un verbo - riconoscimento delle subordinate - individuazione della struttura sintattica dei periodi - frase non tradotta (si calcolano 3/4 errori a seconda della lunghezza e della complessità della frase)	……/10
Lessicale	- contestualizzazione del lessico - individuazione del preciso campo semantico intorno al quale ruota il senso del testo - scelta del sinonimo opportuno	……/5
Comprensione del testo	- comprensione del messaggio globale - comprensione dei singoli costrutti - fluidità della traduzione - pertinenza della resa in italiano	……/5
	Totale punteggio assegnato/ totale punteggio massimo	……/20
	Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI- G.B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2026/ 2027

Classe: **1R Scienze Umane**

Docente: Bertello Ilaria

Testo in adozione: *Colori della Matematica* edizione azzurra, volume 1; Sasso Leonardo; Petrini

MODULO 1- ARITMETICA E INSIEMISTICA				
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
Settembre/ ottobre/ novembre	Ripasso dei prerequisiti svolti alla scuola secondaria di primo grado: i numeri naturali, interi, razionali (sotto forma di frazione e decimali), la loro struttura, l'ordinamento e la rappresentazione sulla retta orientata. Le proprietà delle potenze. Multipli e divisori, M.C.D. e m.c.m. Rapporti, proporzioni e percentuali.	Saper operare negli insiemi N, Z, Q. Risolvere espressioni numeriche. Calcolare potenze ed eseguire operazioni con le rispettive proprietà. Calcolare M.C.D. e m.c.m. tra numeri. Risolvere problemi con proporzioni dirette e percentuali.	Comprendere linguaggi specifici. Saper argomentare sulle proprie conoscenze ed elaborazioni, utilizzando supporti diversi.	Verifiche scritte e interrogazioni orali (o, in alternativa, test scritti validi per l'orale)
Novembre/ dicembre	Insiemistica e logica.	Conoscere le principali operazioni di insiemistica. Risolvere problemi di insiemistica. Comprendere il significato dei connettivi logici.	Individuare collegamenti tra concetti diversi, anche appartenenti a più ambiti disciplinari.	Verifiche scritte e interrogazioni orali (o, in alternativa, test scritti validi per l'orale)
MODULO 2: MONOMI E POLINOMI				
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
Gennaio/ febbraio/ marzo	I monomi, operazioni ed espressioni con i monomi; I polinomi, operazioni ed espressioni con i polinomi; I prodotti notevoli.	Eseguire operazioni ed espressioni con monomi e polinomi.	Risolvere problemi	Verifiche scritte e interrogazioni orali (o, in alternativa, test scritti validi per l'orale)

Marzo/ Aprile	Scomposizioni in fattori di polinomi mediante raccoglimenti a fattor comune, prodotti notevoli, trinomio speciale, teorema di Ruffini (facoltativo). Determinare M.C.D. e m.c.m. tra polinomi.	Saper fattorizzare un polinomio con i metodi studiati. Saper determinare M.C.D. e m.c.m. tra polinomi.	Affrontare situazioni problematiche, valutando criticamente i dati e proponendo soluzioni.	Verifiche scritte e interrogazioni orali (o, in alternativa, test scritti validi per l'orale)
Aprile/ Maggio	Introduzione alle equazioni lineari.	Saper risolvere equazioni di primo grado, saperne verificare e commentare le eventuali soluzioni. Impostare e risolvere semplici problemi mediante equazioni di primo grado.	Comprendere linguaggi specifici. Saper argomentare sulle proprie conoscenze ed elaborazioni, utilizzando supporti diversi. Individuare strategie appropriate e costruire modelli matematici per la soluzione di problemi.	Verifiche scritte e interrogazioni orali. (o, in alternativa, test scritti validi per l'orale)
MODULO 3: GEOMETRIA				
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
Pentamestre (trasversale)	Geometria: gli enti fondamentali. I triangoli ed i relativi criteri di congruenza.	Saper definire, riconoscere e rappresentare in costruzioni geometriche le nozioni basilari della geometria piana. Conoscere e saper applicare i criteri di congruenza a semplici dimostrazioni.	Comprendere linguaggi specifici; saper argomentare sulle proprie conoscenze e elaborazioni, utilizzando supporti diversi.	Verifiche scritte e interrogazioni orali. (o, in alternativa, test scritti validi per l'orale)
MODULO 4: STATISTICA				
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
Maggio	Introduzione alla statistica. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche. Media, moda e mediana.	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di	Verifica scritta o test semistrutturato o lavoro a gruppi.

		variabilità di una distribuzione.	rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventuali applicazioni specifiche di tipo informatico. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione matematica ricevuta.	

Nota: Si precisa che il presente piano di lavoro è da intendersi come indicativo e non prescrittivo delle modalità di lavoro da attuarsi e dei contenuti da affrontare, dovendosi esso naturalmente adattare, in ogni sua parte, alle esigenze della singola classe di fronte alla trattazione dei vari argomenti.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- **Collaborare e partecipare**: saper interagire in gruppo, saper interagire col docente, valorizzando le proprie e le altrui capacità.
- **Lavorare autonomamente**: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti ed estrapolando da queste le conoscenze utili.
- **Comunicare:** comprendere messaggi e linguaggi specifici, saper argomentare sulle proprie conoscenze ed elaborazioni, utilizzando supporti diversi.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche, valutando criticamente i dati e formulando soluzioni, individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, anche appartenenti a più ambiti disciplinari.

Premesso che tutta l'attività didattica in questa disciplina si propone come finalità l'acquisizione delle suddette competenze, si prevede, in particolare, di proporre:

- Lavori autonomi (anche di gruppo) su argomenti trasversali, interdisciplinari o attinenti la realtà quotidiana;
- Formazione in preparazione alla prova Invalsi.

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper risolvere semplici espressioni in N, Z e Q, contenenti le quattro operazioni fondamentali e l'elevamento a potenza con esponente relativo.
- Saper rappresentare un insieme, saper operare su due insiemi diversi con le operazioni di

unione ed intersezione.

- Operare con monomi e polinomi in semplici espressioni contenenti operazioni di somma algebrica e moltiplicazione, divisione e potenza. Conoscere le formule dei prodotti notevoli più comuni.
- Conoscere e saper applicare i metodi standard di scomposizione di un polinomio in fattori.
- Saper risolvere semplici equazioni di primo grado, applicando in modo opportuno i principi di equivalenza e le regole risolutive.
- Riconoscere le figure piane e saperne individuare le principali proprietà. Conoscere i criteri di congruenza dei triangoli.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali (introduttive, di approfondimento, di sintesi);
- Lezioni dialogate (per l'introduzione degli argomenti, a partire da situazioni problematiche, e di discussione sulle risoluzioni fornite dagli alunni ai quesiti proposti);
- Esercitazioni collettive, individuali, a piccoli gruppi o in "coppie d'aiuto" (*peer-tutoring*);
- Lezioni di chiarimenti di dubbi e correzione, su richiesta degli allievi, dei compiti assegnati per casa che hanno presentato particolari difficoltà o degli esercizi maggiormente significativi;
- Lavori autonomi o di gruppo, in modalità *cooperative learning* o *collaborative learning*, anche su argomenti trasversali;
- Didattica di tipo laboratoriale e/o ispirata al modello della "flipped classroom"
- Utilizzo di TIC
- Esercitazioni in previsione della prova Invalsi con quesiti proposti dal libro di testo o estratti dalle prove degli anni precedenti.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Appunti
- Materiale fornito dalla docente (in aula o su Google Classroom)
- Integrazioni al testo o dispense
- LIM
- TIC, software didattici, risorse digitali e/o multimediali

VALUTAZIONE

Si prevede di assegnare almeno due valutazioni nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.
Nelle prove scritte e orali sarà sottoposto a misurazione il raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi precedentemente illustrati.

Il voto finale sarà unico e rappresenterà la sintesi di diverse tipologie di prove che il docente sceglierà a propria discrezione, applicando le seguenti modalità di valutazione (differenziate secondo le necessità didattiche):

- verifiche scritte con:
    - esercizi e problemi di diverso livello di difficoltà, da quelli più semplici (simili a quelli svolti in classe o assegnati come compito a casa) a richieste più complesse che rivelino l'assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale
    - brevi domande di contenuto teorico a scelta multipla (con motivazione)
    - brevi domande a risposta aperta
- test scritti (validi per l'orale) con domande a risposta chiusa o aperta, quesiti semistrutturati e brevi esercizi per verificare l'acquisizione di concetti e regole
- interrogazioni orali, con risoluzione di esercizi e domande di argomentazione, di ragionamento o di verifica delle conoscenze teoriche
- eventuali compiti di realtà, lavori di gruppo, elaborati di approfondimento.

Le prove scritte sono principalmente finalizzate a verificare l'acquisizione della capacità di risoluzione autonoma di esercizi e problemi. Le prove orali (o valide per l'orale) verificano inoltre l'acquisizione delle conoscenze teoriche, la capacità di motivare e argomentare in modo corretto i procedimenti svolti, la capacità di costruire ragionamenti logici in modo coerente e di esporre contenuti teorici in modo preciso utilizzando la terminologia propria della matematica.
La scala dei voti va da 2 a 10.
Il recupero delle valutazioni insufficienti nello scrutinio del trimestre sarà verificato attraverso una prova scritta/orale, come indicato dall'insegnante in sede di scrutinio, la cui valutazione potrà costituire un voto del pentamestre a discrezione della docente (in base al periodo di svolgimento della prova, all'esito della stessa – se migliorativo o peggiorativo – e nel caso in cui la prova sia somministrata all'intera classe). In alternativa l'esito della prova verrà comunicato all'alunno e alla famiglia, ma escluso dalla media del pentamestre.

Valutazione delle prove scritte

Per ogni verifica scritta i docenti predisporranno una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto.

Ad ogni esercizio verrà assegnato un punteggio al quale si applicheranno penalità in base al numero ed alla tipologia degli errori, secondo la seguente tabella:

Penalità (rispetto al punteggio max. del singolo esercizio)	**Tipologia di errore**
Fino al 25%	**Lieve:** segno, trascrizione, omissione non grave (che non pregiudica la comprensione della strategia risolutiva)
Fino al 50%	**Medio:** applicazione di regola non completamente appropriata, calcolo.
Fino al 75%	**Grave:** concettuale, conoscenza, comprensione, interpretazione testo difforme.

In presenza di più tipologie di errori in uno stesso esercizio le penalità potranno essere sommate.

Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno:

- conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative;
- capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti;
- completezza ed accuratezza della risoluzione;
- capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico.

Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune prove di verifica.

Valutazione delle prove orali

Nelle prove orali vengono valutati:

- la conoscenza dei concetti fondamentali,
- la capacità di rielaborazione e di applicazione dei contenuti,
- la chiarezza e precisione dell'esposizione,
- l'uso appropriato del linguaggio tecnico della disciplina.

Il voto assegnato copre una scala da 2 a 10.

Il voto 2 corrisponde al rifiuto di essere interrogato o alla dichiarazione di impreparazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	• Conoscenza nulla o molto frammentaria delle nozioni essenziali. • Esposizione estremamente scarna, con utilizzo scorretto o inadeguato del linguaggio matematico. • Lo studente non è in grado di costruire semplici ragionamenti, presentare esempi a sostegno delle proprie affermazioni o impostare procedimenti risolutivi, neanche se guidato. • Nello svolgimento dei calcoli commette errori gravi e ripetuti, anche in operazioni semplici e nell'applicazione di regole basilari.	**$V \leq 4$**
Insufficiente	• Le conoscenze sono frammentarie e confuse; sono ancora presenti molte lacune e lo studente mostra difficoltà di elaborazione, esposizione e applicazione dei concetti. • La terminologia utilizzata è spesso impropria o poco precisa. • Lo studente fatica a condurre un ragionamento anche se guidato, commettendo talvolta errori concettuali. • Nello svolgimento dei calcoli sono presenti errori diffusi, anche in passaggi elementari.	**$4 < V \leq 5$**

Lievemente insufficiente	• Lo studente possiede conoscenze superficiali e perlopiù mnemoniche, mostrando ancora alcune lacune. • L'esposizione è incerta e spesso la comprensione dei concetti non è adeguata. La terminologia specifica viene a volte utilizzata in modo impreciso. • Lo studente, se opportunamente guidato dall'insegnante, è in grado di costruire semplici ragionamenti ed esempi o impostare procedimenti risolutivi in esercizi di tipologia nota, ma non ha ancora raggiunto un adeguato livello di autonomia. • Lo svolgimento dei calcoli è poco sicuro e caratterizzato da errori di vario tipo, anche se non sistematici.	**5 <V<6**
Sufficiente	• La preparazione rivela un impegno adeguato. Lo studente ha acquisito le conoscenze minime stabilite e i concetti essenziali. • L'esposizione è comprensibile, anche se non sempre fluida e con alcune imprecisioni. Il linguaggio specifico è utilizzato in modo accettabile. • Lo studente è in grado di applicare regole semplici in contesti ed esercizi di tipologia nota e mostra una capacità di ragionamento autonomo basilare. • Nello svolgimento di calcoli semplici commette pochi errori, mentre sono presenti maggiori difficoltà in passaggi complessi.	**6 ≤ V ≤ 6,5**
Discreto	• Le conoscenze sono più che accettabili e lo studente mostra una comprensione adeguata dei contenuti affrontati. • L'esposizione è generalmente chiara, anche se con qualche imprecisione nell'utilizzo della terminologia specifica. • Lo studente possiede una discreta capacità di collegamento e rielaborazione ed è in grado di risolvere autonomamente esercizi e problemi di tipologia standard, costruendo ragionamenti semplici ma perlopiù coerenti. • Mostra inoltre una buona autonomia operativa: i calcoli sono generalmente corretti, con alcune imprecisioni.	**6,5 < V < 7,5**
Buono	• Lo studente possiede conoscenze solide e ampie. • L'esposizione è fluida e precisa e contiene riferimenti teorici ben integrati, nonché esempi coerenti a supporto delle proprie affermazioni, che rivelano un buon grado di assimilazione e comprensione dei concetti affrontati. Il linguaggio matematico è utilizzato in modo corretto e sicuro. • Lo studente è in grado di compiere collegamenti e ragionamenti in modo autonomo. Mostra buone capacità di analisi e risoluzione dei problemi.	**7,5 ≤ V < 8,5**

	• Svolge i calcoli in modo fluido, preciso e organizzato, con errori sporadici che spesso si autocorregge. • Lo studente possiede un adeguato livello di consapevolezza e capacità di previsione: riconosce schemi risolutivi e sa adeguare procedure esistenti a contesti non standard, è in grado di formalizzare ragionamenti non eccessivamente complessi.	
Ottimo	• Le conoscenze sono ampie, approfondite e rielaborate, arricchite anche da ricerca e riflessione personale. • L'esposizione è chiara e sicura, con argomentazioni ricche, precise e complete. Il linguaggio matematico è utilizzato in modo rigoroso. • Lo studente possiede ottime capacità di ragionamento logico e di operare collegamenti tra le conoscenze possedute. • Possiede un'ottima padronanza delle tecniche di calcolo anche in procedimenti complessi. • È in grado di affrontare la risoluzione di esercizi e problemi nuovi o complessi in autonomia, costruendo strategie di risoluzione originali. • Mostra ottime capacità di previsione, formalizzazione e comunicazione.	**V ≥ 8,5**

Nella determinazione del voto finale si terrà conto della media aritmetica pesata dei risultati conseguiti nelle varie prove svolte in classe, dell'attenzione, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno, della costanza nello svolgimento del lavoro assegnato e, in particolar modo, del progresso dimostrato nel corso dell'anno. Tali osservazioni, pur non sempre quantificabili, potranno contribuire al giudizio complessivo e quindi alla proposta di voto.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI APPROFONDIMENTO

Qualora si evidenziasse la necessità si procederà, per coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento dei temi trattati, all'eventuale recupero o in itinere o mediante attivazione di corsi in orario extrascolastico.

VALUTAZIONE FINALE

In sede di scrutinio, il voto finale è proposto dal docente a partire dalla media aritmetica dei voti delle diverse prove (scritte e orali), tenendo conto soprattutto di:

- impegno dimostrato durante l'anno,
- assiduità e continuità nello studio,
- progressione nelle conoscenze e competenze.

Una volta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il numero minimo di valutazioni concordato dal Collegio Docenti, eventuali valutazioni aggiuntive saranno incluse nel calcolo della media, ma non potranno sostituire precedenti valutazioni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico viene richiesta una valutazione per ciascuna delle quattro competenze dell'asse matematico:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche graficamente.
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti informatici.

Per la compilazione del certificato delle competenze di base, i docenti formuleranno un giudizio:

- in base alla conoscenza diretta degli studenti maturata nel lavoro quotidiano;
- e, se previsto, attraverso quesiti modellati sulle prove INVALSI, inseriti nelle ultime verifiche o in una prova apposita.

VERIFICA DEL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Il recupero delle valutazioni insufficienti del trimestre dovrà essere verificato mediante una prova scritta o orale.

Se la prova include argomenti nuovi affrontati nel pentamestre o viene somministrata all'intera classe, la valutazione potrà costituire un voto valido per il pentamestre.

In caso contrario, l'esito della prova avrà solo valore informativo per l'alunno e la famiglia.

Per gli alunni con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno:

L'alunno con debito formativo in Matematica deve sostenere a fine agosto un esame di verifica articolato in:

- prova scritta (durata massima due ore, su tutto il programma svolto durante l'anno);
- interrogazione orale.

CONCLUSIONI

La docente, pur nella consapevolezza delle proprie specificità e libertà di insegnamento, si impegna a rispettare nelle linee generali la programmazione concordata e le modalità di valutazione qui descritte, discusse e condivise in sede dipartimentale.

Bra, 16/10/202

Prof.ssa Bertello Ilaria.

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe: **PRIMA** sez. **R** indirizzo **scienze umane**

Docente: **Gaido Claudio**

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'UOMO SI INTERROGA: LE DOMANDE DI SENSO. **CONTENUTI** - La valenza culturale dell'IRC. - La ricerca di senso ieri e oggi. Giovani, domande, risposte. - I fondamenti dell'esperienza religiosa. I segni di una presenza. Il mito - L'intelligenza spirituale-esistenziale.	**CONOSCENZE**	- Riconoscere gli interrogativi esistenziali dell'uomo - Individuare la religione come possibile percorso per trovare le risposte.
	COMPETENZE	- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
	ABILITÀ	- Leggere nelle espressioni artistiche e letterarie (il mito) la ricerca di senso offerta da diverse identità religiose
L'EBRAISMO - Origine e originalità dell'Ebraismo. Feste, riti, vita e culto. L'ebraismo moderno. - Ebraismo e cristianesimo un dialogo aperto. - Approfondimento interdisciplinare sul conflitto israelo-palestinese.	**CONOSCENZE**	- Individuare la specificità dell'ebraismo dal punto di vista culturale e religioso.
	COMPETENZE	- Imparare a valutare la dimensione religiosa della vita umana partendo dalla conoscenza della storia di Israele e della rivelazione antico testamentaria.
	ABILITÀ	- Individuare la radice ebraica del cristianesimo
LA BIBBIA OPERA LETTERARIA E TESTO SACRO - Introduzione storico-letteraria. Composizione e versioni della Bibbia. - Analisi dei generi letterari. La Bibbia si interpreta - Lettura e commento di alcuni libri del Primo Testamento a scelta degli studenti.	**CONOSCENZE**	- Individuare la peculiarità del testo biblico dal punto di vista storico, letterario e religioso.
	COMPETENZE	- Valutare la dimensione spirituale-religiosa partendo dalla rivelazione biblica
	ABILITÀ	- Analizzare e comprendere testi scelti dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i correnti criteri di interpretazione

- METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

- METODOLOGIA:

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

- STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, materiale multimediale, Bibbia

- VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno si esprime in modo non corretto. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE: S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte inopportuni.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione non è sempre attiva, l'alunno è disponibile al dialogo educativo se stimolato.	7
BUONO: B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo.	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite su ogni argomento. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente in modo autonomo e critico anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva.	10

MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 1R Scienze Umane

DOCENTE: Prof. Nazzaro Andrea

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PROGETTO PICKLEBALL (Classi 3)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL (Classi 1 e 2)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove

ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO (Classi 1 e 2)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO NUOTO (Classi 2)

DURATA	10H
AMBIENTE	PISCINA DI BRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali
ABILITÀ	Saper effettuare una prova acquatica
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO DIFESA PERSONALE (Classi 5)
DURATA	10H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità base della difesa personale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le tecniche base di difesa personale e il loro utilizzo
ABILITÀ	Saper utilizzare le tecniche
CONOSCENZA	Conoscere l'importanza della difesa personale e delle sue applicazioni nella quotidianità
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo

ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	SPORT AND RACISM - CLIL (Classi 4)
DURATA	6H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Introduzione all'argomento , Lavoro a gruppi,Esposizione orale
COMPETENZA	Saper identificare i principali episodi di razzismo del XX e XXI secolo
ABILITÀ	Saper analizzare dal punto di vista storico e sociopolitico gli eventi legati al razzismo avvenuti nel mondo sportivo
CONOSCENZA	Conoscere i principali avvenimenti storici collegati al razzismo e al mondo sportivo
MODALITÀ DI VERIFICA	Elaborato grafico a gruppi Esposizione del lavoro svolto

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5,2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5,5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5,8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6,1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6,3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6,4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4,5	8,2	10,5	9,8	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4,8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5,4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5,7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione Triennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT TEST	PALLA MEDICA DORSALE (3kg)	Getto del peso
	Femmine - TRIENNIO											
10.0	4.00	4.5-+++	2.30-+++	4,8	9,1	11,4	10,8	32	4,5	51-52	9,5	>8,21
9.5	4.01-4.10	4.49-4.26	2.29-2.16	4,95	9,3	11,7	11	31	4,3	47-50	9	7,11-8,20
9.0	4.11-4.30	4.25-4.00	2.15-2.00	5,1	9,5	12	11,3	29-30	3,9	45-46	8,4	6,90-7,10
8.5	4.31-4.50	3.99-3.76	1.99-1.91	5,25	9,7	12,5	11,6	28	3,4	42-44	7,9	6,71-6,90
8.0	4.51-5.10	3.75-3.50	1.90-1.80	5,4	10	13	11,9	26-27	2,8	40-41	7,3	6,30-6,70
7.5	5.11-5.30	3.49-3.26	1.79-1.71	5,55	10,2	13,5	12,3	25	2,6	37-39	7	5,60-6,29
7.0	5.31-5.50	3.25-3.00	1.70-1.60	5,7	10,5	14	12,7	23-24	2,4	35-37	6,7	5,20-5,59
6.5	5.51-6.10	2.99-2.76	1.59-1.51	5,85	10,8	14,8	13,1	22	2,1	33-34	6,2	4,30-5,19
6.0	6.11-6.30	2.75-2.50	1.50-1.40	6	11	15,6	13,5	20-21	2	30-32	5,8	3,80 -4,29
5.5	6.31-6.50	2.49-2.26	1.39-1.31	6,15	11,3	16	13,8	19	1,9	28-30		3,10-3,79
5.0	6.51-7.10	2.25-2.00	1.30-1.20	6,3	11,7	16,4	14,3	18	1,8	27-		2,80-3,09
4.5	7.11-7.50	1.99-1.76	1.19-1.00	6,6		16,8	14,7	17	1,7			<2,79
4.0	7.51-8.00	1.75-1.50	0.99-0.90	7		17,4	14,9	16	1,6			3kg
	Maschi - TRIENNIO											
10.0	3.00	5.50-+++	2.80-+++	4,4	7,8	10	9,7	34	5,6	55+	12	>10,11
9.5	3.01-3.10	5.49-5.26	2.79-2.66	4,55	8	10,4	10	32-33	5,4	53-55	11,5	9,11-10,10
9.0	3.11-3.30	5.25-5.00	2.65-2.50	4,7	8,2	10,8	10,2	30-31	5	51-52	10,9	8,50-9,10
8.5	3.31-3.45	4.99-4.76	2.49-2.41	4,85	8,4	11,3	10,5	29	4,4	47-50	10	8-8,50
8.0	3.46-4.00	4.75-4.50	2.40-2.30	5	8,6	11,7	10,7	27-28	4	45-46	9,2	7,61- 8
7.5	4.01-4.20	4.49-4.26	2.29-2.21	5,15	8,8	12,1	11	26	3,8	42-44	8,7	7,11-7,60
7.0	4.21-4.40	4.25-4.00	2.20-2.10	5,3	9	12,6	11,4	25	3,3	40-41	8	6,90-7,10
6.5	4.41-5.10	3.99-3.76	2.09-2.01	5,45	9,2	13	11,8	24	3,1	37-39	7,2	6,71-6,90
6.0	5.11-5.30	3.75-3.50	2.00-1.90	5,6	9,5	13,5	12,2	23	3	35-37	6,5	6,30-6,70
5.5	5.31-5.50	3.49-3.26	1.89-1.76	5,75	9,8	14	12,9	22	2,8	33-34	5kg	5,60-6,29
5.0	5.51-6.20	3.25-3.00	1.75-1.60	5,9	10	14,4	13,2	20-21	2,5	32-		5,20-5,59
4.5	6.21-6.50	2.99-2.76	1.59-1.41	6,1	10,3	14,8	13,7	19	2,2			<5,20
4.0	6.51-7.10	2.75-2.00	1.40-1.20	6,5	10,7	15,3	13,9	18	1,9			5kg

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCIO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.

Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 1^ R Scienze Umane

Docente: prof.ssa Gambino Eleonora

Testo in uso : ' Scienze Naturali – Chimica, Scienze della Terra, Biologia' di Casavecchia, Santilli, Chimirri, Lenzi ed. Linx Sanoma

L'insegnamento delle SCIENZE NATURALI è articolato in SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA e BIOLOGIA, le cui finalità sono di far acquisire allo studente la comprensione delle proprietà fisico-morfologiche della Terra e delle continue trasformazioni cui essa è soggetta e gli aspetti che riguardano la componente vivente, al fine di promuovere lo sviluppo e la crescita di personalità capaci di osservare criticamente i viventi, per imparare a rispettare e migliorare la biosfera.
Il percorso di Scienze Naturali punta a formare cittadini consapevoli attraverso lo sviluppo del ragionamento scientifico e l'uso di dati sperimentali, pilastri fondamentali per spiegare i fenomeni della natura e formularne previsioni. Gli studenti imparano che la scienza è un processo in continua evoluzione, che si costruisce sul campo e in laboratorio attraverso ipotesi e confutazioni. Questa familiarità con il metodo sperimentale permette di unire in modo logico e multidisciplinare le diverse conoscenze, comunicandole con un linguaggio scientifico rigoroso. Di fronte alle sfide della società contemporanea, il percorso stimola un forte senso critico verso l'attualità tecnologica e l'Intelligenza Artificiale, di cui si approfondiscono limiti ed implicazioni etiche. Infine, lo studio non resta isolato ma viene integrato nella storia delle idee e nei valori della sostenibilità, ponendo le basi per un apprendimento continuo che dura tutta la vita.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
1. LE TRASFORMAZIONI FISICHE DELLA	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi	Sapere che cos'è la chimica e cosa studia. Le unità di misura del Sistema	Le unità di misura del Sistema Internazionale. Le grandezze fisiche: massa,	Verifica scritta e/o interrogazioni.

MATERIA **Tempi**: Pentamestre	di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Internazionale. Conoscere le grandezze fisiche: massa, peso, volume, densità e temperatura. Saper distinguere una sostanza pura da un miscuglio. Determinare la concentrazione percentuale massa/massa, massa/volume e volume/volume di una soluzione. Saper preparare soluzioni. Utilizzare le principali tecniche di separazione dei miscugli. Descrivere i passaggi di stato.	peso, volume, densità e temperatura. Le sostanze pure e i miscugli. Miscugli omogenei e miscugli eterogenei. Saper impostare le proporzioni. Concentrazione di una soluzione: percentuale massa/massa, massa/volume e volume/volume. Diluizione di una soluzione. Principali tecniche di separazione dei miscugli: filtrazione, distillazione, centrifugazione, estrazione con solvente e cromatografia su carta. I passaggi di stato: fusione, solidificazione, evaporazione, ebollizione, condensazione, sublimazione e brinamento.	
2. LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE DELLA MATERIA E LA STRUTTURA ATOMICA **Tempi**: Pentamestre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Definizione di elemento, atomo, composto e molecola. Conoscere il concetto di unità di massa atomica. Determinare la massa atomica e la massa molecolare. Bilanciare e leggere un'equazione chimica sotto l'aspetto microscopico. Spiegare le proprietà delle tre particelle che compongono l'atomo. Saper determinare il numero di protoni, elettroni e neutroni di un atomo. Spiegare la differenza tra atomo neutro e atomo stabile. Spiegare le differenze tra la tavola periodica di Mendeleev e	Elemento, atomo, composto e molecola. Nomi e simboli degli elementi più comuni presenti sulla tavola periodica. L'unità di massa atomica, la massa atomica e la massa molecolare. Rappresentazione e bilanciamento di un'equazione chimica. Le particelle subatomiche: elettroni, protoni e neutroni. Il numero atomico e il numero di massa. Gli isotopi. Atomi neutri. Atomi stabili: gli ioni. Disposizione degli elementi sulla	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		la moderna tavola periodica. Identificare gli elementi della tavola periodica mediante il numero atomico.	tavola periodica di Mendeleev e sulla moderna tavola periodica.	
3. LA TERRA E IL SISTEMA SOLARE **Tempi**: Trimestre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere le diverse fasi della vita di una stella. Comprendere il significato del diagramma HR. Mettere in relazione la massa di una stella con la sua evoluzione. Mettere in relazione le caratteristiche del sole con la sua struttura interna e con i fenomeni che avvengono in superficie. Distinguere tra moto di rotazione e moto di rivoluzione di un pianeta. Descrivere le caratteristiche dei pianeti terrestri e gioviani. Elencare le principali prove riguardanti la forma della Terra. Spiegare perché la Terra risulta schiacciata ai poli e rigonfia all'equatore. Definire le forme del nostro pianeta. Conoscere le tre leggi di Keplero sul moto dei pianeti. Illustrare le principali conseguenze del moto di rotazione della Terra. Spiegare da quali fattori dipende il succedersi delle stagioni. Riconoscere le condizioni che distinguono gli equinozi dai solstizi. Spiegare le differenze tra le	Le caratteristiche delle stelle. L'evoluzione delle stelle in base alla massa. L'origine del sole e del sistema solare. La teoria del Big Bang. L'espansione dell'Universo e il suo destino. La legge di gravitazione universale. La struttura del sole. I moti dei pianeti: rotazione e rivoluzione. I pianeti terrestri: Mercurio, Venere, Terra e Marte. I pianeti gioviani: Giove, Saturno, Urano e Nettuno. Pianeti nani, asteroidi, meteore, meteoriti e comete. Le prove della sfericità della Terra. Le tre leggi di Keplero. Le forme della Terra: l'ellissoide di rotazione e il geoide. Lo schiacciamento polare e il rigonfiamento equatoriale. Il moto di rotazione terrestre e l'alternarsi del dì e della notte. La forza di Coriolis, l'esperimento di Guglielmini e il pendolo di Foucault. Il moto di rivoluzione terrestre ed il succedersi delle stagioni. Solstizi ed equinozi. Rappresentazione della	Due verifiche scritte e/o interrogazioni.

		diverse carte geografiche. Descrivere i meridiani e i paralleli. Saper determinare le coordinate geografiche di un punto sulla superficie terrestre. Saper determinare l'ora di una località presente in un fuso orario e sulla linea del cambiamento di data. Descrivere la struttura e la superficie lunare. Comprendere le peculiarità dei moti della luna e delle fasi lunari. Comprendere le condizioni necessarie affinché si verifichi un'eclissi. Comprendere i moti che governano il nostro pianeta. Descriverne la composizione con particolare riferimento ai minerali e alle rocce. Analisi sulla composizione della litosfera	superficie terrestre: piante, mappe, carte topografiche, carte corografiche e carte geografiche. Meridiani e paralleli. Latitudine e longitudine. I fusi orari e la linea del cambiamento di data. Le caratteristiche della Luna. I movimenti e le fasi lunari. Le eclissi. La Terra e i suoi moti Minerali e le rocce Le componenti abiotiche del Paesaggio.	
4. L'ATMOSFERA **Tempi**: Trimestre - Pentamestre.	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Conoscere le cinque fasce in cui viene suddivisa l'atmosfera terrestre descrivendo le loro principali caratteristiche. Spiegare l'importanza dei gas serra nel regolare la temperatura degli strati bassi della troposfera. Conoscere quali cambiamenti ha subito l'atmosfera negli ultimi 200 anni a causa delle attività umane. Descrivere il buco nell'ozonosfera.	La composizione dell'atmosfera. Le cinque fasce che formano l'atmosfera: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera ed esosfera. La radiazione solare e l'effetto serra. L'aumento dei gas serra e il surriscaldamento globale. Le carte delle isoterme. Il buco nell'ozonosfera. La pressione atmosferica. I fattori che influenzano la pressione atmosferica: altitudine,	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		Spiegare da quali fattori è influenzata la pressione atmosferica. Spiegare il rapporto tra la pressione atmosferica e i movimenti orizzontali di masse d'aria. Descrivere la modalità di formazione delle precipitazioni atmosferiche.	temperatura e umidità. Le carte delle isobare. I venti. Le precipitazioni atmosferiche. Le carte delle isoiete.	
5. EDUCAZIONE CIVICA **Tempi**: Come stabilito dal Consiglio di Classe.	Diventare cittadini consapevoli.	Adottare i comportamenti più consapevoli per la propria tutela, degli altri e dell'ambiente.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: superamento delle disuguaglianze, tutela della salute e dell'ambiente.	Come stabilito dal Consiglio di Classe.

OBIETTIVI MINIMI:

Scienze della Terra

- **L'Universo e il Sistema Solare**: Riconoscere la struttura di base del Sistema Solare e i corpi principali che lo compongono; comprendere l'origine dell'Universo e le sue possibili evoluzioni.
- **La Terra e i suoi moti**: Distinguere i movimenti di rotazione e rivoluzione terrestre e associarli correttamente alle loro conseguenze visibili.
- **Minerali e rocce**: Definire la differenza fondamentale tra minerale e roccia; riconoscere i tre principali processi litogenetici (magmatico, sedimentario, metamorfico).
- **Le componenti abiotiche del paesaggio**: Spiegare l'azione modellatrice degli agenti esogeni (acqua, vento, ghiaccio).

Chimica

- **Grandezze e unità di misura**: Utilizzare correttamente il Sistema Internazionale di misura.
- **Materia ed Energia / Trasformazioni**: Distinguere tra fenomeni fisici e reazioni chimiche; descrivere gli stati di aggregazione attraverso il modello cinetico-molecolare della materia.
- **Miscugli e soluzioni**: Riconoscere un miscuglio omogeneo (soluzione) da uno eterogeneo, esprimere la concentrazione delle soluzioni in unità fisiche (es. % m/m, % m/V)

METODOLOGIA: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.
Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate.

STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo, appunti, esercizi, strumenti di laboratorio.

VALUTAZIONE: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e/o interrogazioni di cui si allegano le relative griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	2 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: **IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2**. I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA SCIENZE NATURALI

CLASSI PRIME				
ATTIVITA'/ CONTENUTI	**ORE**	**VALUTAZIONE**	**Obiettivi di apprendimento**	**COMPETENZE**
AGENDA 2030 L'acqua: una risorsa preziosa in relazione ai cambiamenti climatici	**2**	**Sì**	**Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.** **Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.** **Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.**	**5** **6**

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2026-2027

Classe : 1^P-1^R

Docente: Strano Angela

PEDAGOGIA

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI	
Unità 12 Educazione e cultura nel Vicino ed Estremo Oriente **TEMPI: 16 ore**	• Comprendere **il cambiamento e la diversità** relativi ai modelli formativi in una **dimensione diacronica** (attraverso il confronto tra epoche) e in una **dimensione sincronica** (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Riconoscere, in **ambito formativo**, i possibili	• Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper esprimere e sostenere oralmente o per scritto la propria opinione su una tematica disciplinare • Saper esprimere il proprio pensiero e le proprie emozioni	• Lessico disciplinare: educazione informale, iniziazione, comunicazione orale, scrittura; sacerdoti, scribi, istruzione primaria e superiore, autoeducazione; sistema formativo, profeta, sinagoga, rabbino • Caratteri essenziali dell'attività formativa nelle società senza	1. **L'educazione nel vicino oriente: dall'oralità alla scrittura** . Dalla preistoria alla storia L'educazione formale e informale **2. La civiltà sumero-babilonese e le prime scuole** Dai sacerdoti agli scribi Prime scuole e	**Interrogazioni orali** **Verifiche scritte-** **Lavori a gruppi** **Esposizione orale di elaborati prodotti a casa**

	modelli scientifici di riferimento	• Saper individuare elementi comuni e differenze tra descrizioni e/o documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio	scrittura • Tratti fondamentali dell'attività formativa nelle antiche civiltà fluviali del Mediterraneo, dell'India e della Cina • Tratti fondamentali dell'attività formativa nell'antica civiltà ebraica	percorsi educativi Riti e miti: due forme di educazione informale **3. Istruzione e educazione nell'antico Egitto** Religione, cultura e educazione **4. L'educazione presso la civiltà ebraica** Una comunità che educa Il sistema formativo ebraico **5. educazione nell'estremo oriente** Religione e educazione in India L'educazione in Cina	

Unità 13 **L'educazione dalle origini alla nascita della paideia: i sofisti e Socrate** **TEMPO: 14 ore**	• Comprendere **il cambiamento e la diversità** relativi ai modelli formativi in una **dimensione diacronica** (attraverso il confronto tra epoche) e in una **dimensione sincronica** (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Riconoscere, in **ambito formativo**, i possibili **modelli scientifici di riferimento** • Riconoscere e usare in maniera consapevole e critica gli **strumenti espressivi e argomentativi** indispensabili per gestire l'**interazione comunicativa** in contesti di **relazione interpersonale a scopo formativo** • Comprendere e affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della	• Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper esprimere e sostenere oralmente o per scritto la propria opinione su una tematica disciplinare • Saper esprimere il proprio pensiero e le proprie emozioni • Saper individuare elementi comuni e differenze tra descrizioni e/o documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Osservando soggetti umani, saper riconoscere e descrivere un comportamento o un'interazione di tipo formativo • Saper riconoscere le dinamiche presenti nei processi formativi	• Lessico disciplinare: *areté*, *kalokagathía*, *paidonómos*, statalizzazione dell'educazione; pedagogo, *didaskaléion*, *paláistra*, *gymnásia*, formazione liberale; sofista, *polymátheia*, *paidéia*; dialogo (per Socrate); efebato. • Modelli e ideali educativi della Grecia arcaica e classica • Principali pratiche formative e figure di educatori nella Grecia arcaica e classica • Prime istituzioni educative formali nella Grecia arcaica e classica • Princìpi e tratti fondamentali delle teorie educative dei sofisti e di Socrate • Concetti pedagogici di "dialogo", "maieutica", "dialettica", "retorica" e	**1. L'aretè nei poemi omerici ima educazione ellenica** L'*areté* aristocratica La Grecia arcaica e i poemi omerici Le pratiche educative nei poemi omerici **2. l'aretè secondo Esiodo** Esiodo e l'aretè del mondo contadino La polis greca **3. L'aretè eroica: Sparta** L'organizzazione della società spartana L'aretè eroica Una educazione pubblica e collettiva **4. L'aretè civica: Atene** L'aretè civica Il percorso formativo **5. Dall'aretè politica alla paideia: i sofisti** L'aretè politica La novità del pensiero dei sofisti **6. Il dialogo e la ricerca della verità: Socrate** La ricerca della verità	**Interrogazioni orali** **Verifiche scritte-** **Lavori a gruppi** **Esposizione orale di elaborati prodotti a casa**

	realtà sociale nei processi formativi	• Saper progettare e realizzare forme di intervento nell'ambito di processi formativi • Saper riconoscere e produrre messaggi che utilizzino codici diversi: - verbali (orali e scritti); - non verbali (ad es. iconici); - multimediali	loro possibili elementi di attualità • Aspetti comunicativi della relazione educativa nella classicità greca e nella società odierna	il metodo socratico Socrate la scoperta dell'anima la virtù come conoscenza	
Unità 14: Le scuole filosofiche di retorica: Platone, Isocrate, Aristotele **TEMPO: 14 ore**	• Comprendere **il cambiamento e la diversità** relativi ai modelli formativi in una **dimensione diacronica** (attraverso il confronto tra epoche) e in una **dimensione sincronica** (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Riconoscere, in **ambito formativo**, i possibili **modelli scientifici di riferimento** • Riconoscere e usare in maniera consapevole e	• Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper esprimere e sostenere oralmente o per scritto la propria opinione su una tematica disciplinare • Saper esprimere il proprio pensiero e le proprie emozioni • Saper individuare elementi comuni e differenze tra descrizioni e/o documenti relativi a realtà personali e/o	Lessico disciplinare: • Accademia (platonica); educazione liberale, Liceo (aristotelico) • Princìpi e tratti fondamentali delle teorie educative di Platone, Senofonte, Isocrate e Aristotele • Il concetto pedagogico di "retorica" e il suo possibile elemento di attualità • Aspetti comunicativi della relazione educativa nella classicità greca e nella società odierna	**1. Platone: un sistema filosofico complesso** La politica L'educazione Il ruolo della filosofia La teoria delle idee Conoscere è ricordare Platone Il mito della caverna **2. L'educazione nella città ideale** L'educazione della prima infanzia L'educazione dei cittadini I contenuti dell'educazione La relazione educativa maestro/scolaro	

	critica gli **strumenti espressivi e argomentativi** indispensabili per gestire l'**interazione comunicativa** in contesti di **relazione interpersonale a scopo formativo** • Comprendere e affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della **realtà sociale** nei processi formativi	storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • <u>Osservando soggetti umani, saper riconoscere e descrivere un comportamento o un'interazione di tipo formativo</u> • Saper riconoscere le dinamiche presenti nei processi formativi • Saper progettare e realizzare forme di intervento nell'ambito di processi formativi • Saper riconoscere e produrre messaggi che utilizzino codici diversi: - verbali (orali e scritti); - non verbali (ad es. iconici); - multimediali		Platone e lo studio della matematica **3. I luoghi dell'educazione: l'Accademia e il Liceo** L'Accademia Il Liceo **4. La formazione dell'oratore: la scuola di Isocrate** Isocrate: maestro di retorica La formazione dell'oratore Il percorso di studi dell'oratore **5. <u>Aristotele: educare alla virtù</u>** <u>La vita virtuosa è una vita felice</u> <u>Aristotele</u> <u>Il giusto mezzo</u> <u>Lo Stato e l'educazione dei cittadini</u> <u>Il percorso formativo</u> **6. L'enciclopedia del sapere** Gli strumenti del sapere: la logica L'analisi dei ragionamenti	

Psicologia

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO				MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI	
UNITA'1: Quale psicologia? **Ore: 8**	• Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	• Cogliere la realtà della psicologia scientifica, al di là di luoghi comuni e superficiali rappresentazioni • Comprendere la pluralità e la varietà dei fenomeni studiati dagli psicologi • Ricostruire la storia della psicologia per sommi capi e secondo le sue principali linee direttrici • Conoscere le aree di ricerca e di intervento della psicologia oggi • Distinguere il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, da quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia	• Le scienze naturali e le scienze umane: definizione generale e ambiti di ricerca • Le origini della psicologia: le teorie di filosofi e fisiologi • La nascita della psicologia come scienza autonoma • Gli sviluppi della psicologia a cavallo tra Ottocento e Novecento • Le principali prospettive teoriche in psicologia • La psicologia oggi: aree di ricerca e di applicazione	**1. Psicologia ingenua e psicologia scientifica** Errori di attribuzione Psicologia ingenua vs psicologia scientifica C'era una volta la "psicologia" **2. La psicologia moderna** Le principali scuole Le neuroscienze **3.La ricerca in psicologia** Un percorso oggettivo **4. Il mestiere dello psicologo** Campi di applicazione e professione psicologica	l'interrogazione orale assumerà ruolo prioritario e fondamentale: essa verrà intesa come dialogo formativo con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Si svolgeranno anche valutazioni con verifiche scritte **Verifica sommativa di unità**

UNITA' 2 **Imparare ad imparare** **ORE: 8**	• Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali	• Cogliere la varietà degli stili cognitivi e di apprendimento e individuare il proprio • Acquisire consapevolezza meta-cognitiva • Individuare i propri punti di forza e di debolezza nello studio • Modificare, dove necessario, le proprie strategie di studio e di apprendimento	• Il concetto di "metodo" e la sua applicazione allo studio • La pluralità di stili cognitivi e di rappresentazione dei concetti • Gli strumenti più efficaci per uno studio produttivo • Le "trappole" in cui può incorrere uno studente	**1. Il cervello nell'essere umano** Mente e cervello Il lavoro dei neuroni L'esperimento e la scoperta dei neuroni a specchio Ecologia dell'apprendimento: il pensiero che interconnette **2. Tante modalità di apprendimento** Apprendimenti automatici e intenzionali Stile cognitivo e apprendimento scolastico Stile cognitivo e stile di apprendimento Metodi e strategie di studio **3. la motivazione ad apprendere** Motivazione intrinseca ed estrinseca	l'interrogazione orale assumerà ruolo prioritario e fondamentale: essa verrà intesa come dialogo formativo con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Si svolgeranno anche valutazioni con verifiche scritte **Verifica sommativa di unità**

				4. apprendimento ed emozioni Processi interconnessi **5. metacognizione, autovalutazione e autoefficacia**	

UNITÀ 3 **Gli studi sulla percezione** **Ore: 16**	• Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali	• Cogliere la differenza tra la realtà fisica in sé e la sua rappresentazione percettiva • Cogliere la complessità dei processi percettivi e il loro legame con gli altri processi cognitivi • Individuare gli aspetti problematici dei processi percettivi e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana	• Natura e significato della percezione • I contributi della Gestalt alla comprensione dei processi percettivi • I meccanismi che guidano la percezione visiva • Il rapporto tra percezione, consapevolezza e azione	**1. La percezione: un'attività complessa** Sensazione e percezione Percezione e non solo **2. Percezione visiva e schemi gestaltici** Le leggi dell'organizzazione percettiva L'organizzazione Figura-sfondo Max Wertheimer la percezione della profondità la costanza percettiva l'educazione sensoriale secondo Maria Montessori **3. Gli errori percettivi: l'illusione** Le illusioni ottiche Il fenomeno Phi Inganno o realtà? **4. I disturbi della**	l'interrogazione orale assumerà ruolo prioritario e fondamentale: essa verrà intesa come dialogo formativo con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Si svolgeranno anche valutazioni con verifiche scritte

				percezione L’agnosia Le allucinazioni **5. il ruolo dell’attenzione** Stimoli sensoriali rilevanti Vari tipi di attenzione Verifica sommativa di unità	

UNITÀ 4 **Gli studi sulla memoria** **Tempo 10 ore**	• Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali	• Cogliere la pluralità delle attività cognitive implicate nei processi mnestici • Individuare le relazioni tra memoria e apprendimento • Cogliere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio	• I diversi tipi di memoria • I principali studi ed esperimenti sulla memoria • Le relazioni tra memoria e apprendimento • Gli aspetti fisiologici e psicologici dei processi mnestici e dell'oblio • Le amnesìe organiche e psichiche	**1. I primi studi sulla memoria** Gli esperimenti di Ebbinghaus T1 Il metodo di Ebbinghaus La curva dell'oblio Herman Ebbinghaus Bartlett e l'impronta del contesto socio-culturale Gli esperimenti di Bartlett **2. la teoria dei tre sistemi di memoria** Il primo sistema: la memoria sensoriale Il secondo sistema: la memoria a breve termine Il terzo sistema: la memoria a lungo termine La memoria prospettica Lo sviluppo della memoria nell'infanzia **3. Il processo di memorizzazione**	l'interrogazione orale assumerà ruolo prioritario e fondamentale: essa verrà intesa come dialogo formativo con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Si svolgeranno anche valutazioni con verifiche scritte **Verifica sommativa di unità**

				le fasi del processo di memorizzazione se la memoria ci tradisce la tecnica dei loci la perdita di memoria: l'oblio **4. Le disfunzioni della memoria** L'amnesìa L'ipermnesia	

UNITA' 5 **Gli studi sull'apprendimento**	• Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali • Essere in grado di utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Sviluppare capacità critiche nella lettura dei processi di apprendimento nella realtà	• Comprendere le diverse modalità con cui si verifica il processo di apprendimento. • Comprendere come i condizionamenti ambientali possono influenzare il processo di apprendimento • Comprendere l'importanza del metodo sperimentale per la scientificità della ricerca psicologica	• La nozione di apprendimento. • Il concetto di condizionamento classico e operante • L'apprendimento cognitivista: latente, insight e ricostruzione • Il contributo delle ricerche etologiche per l'apprendimento attraverso il concetto di imprinting • Gli studi di Bandura sull'imitazione	1. **Apprendimento e comportamento** Riflessi innati e apprendimento Apprendimento: lettura su carta o su supporto digitale? **2. i primi studi: l'apprendimento associativo** le fasi dell'esperimento di Pavlov apprendimento: modificazione del comportamento Watson: modificazione del comportamento, Thorndike: apprendimento per tentativi ed errori Skinner: il	verifiche scritte e orali Lavori individuali e o di gruppo

				condizionamento operante Gli esperimenti con la Skinner box L'apprendimento per rinforzo Burrhus Frederic Skinner **3. l'apprendimento come processo cognitivo** Tolman: e le mappe mentali L'esperimento del labirinto Kohler: l'apprendimento per insight **4. l'apprendimento sociale** Bandura: l'apprendimento sociale e osservativo L'esperimento del pupazzo Bobo (Bobo doll) **5. L'apprendimento come processo attivo** Cognitivismo processi psichici e schemi mentali Neisser: il modello HIP Costruttivismo: la costruzione delle conoscenze **6. Il ruolo degli altri nel sociocostruttivismo** Il ruolo dell'interazione sociale Tecniche per insegnare ad	

				apprendere	

- OBIETTIVI MINIMI: Saranno considerati obiettivi minimi di apprendimento le seguenti competenze che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del biennio:

- capacità di esposizione orale corretta secondo il lessico specifico delle due discipline (Psicologia e Pedagogia)
- capacità di individuare ed esporre le tesi fondamentali di un'argomentazione psicologica e/o pedagogica
- capacità di collocare dottrine, eventi, teorie pedagogiche, movimenti culturali nel loro specifico contesto storico
-capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, facili testi pedagogici e psicologici, semplici documenti storici di diversa natura (testi scritti, risorse iconografiche, etc.)
- capacità di riferire le teorie della psicologia e pedagogia al proprio vissuto esperienziale, in particolare per quanto concerne l'organizzazione del metodo di studio
- capacità di comporre testi scritti (secondo le tipologie tradizionali: domande a risposta aperte, tema storico, saggio breve) conformi delle regole proprie delle diverse tipologie testuali corretti dal punto di vista formale (grammaticale e sintattico)

Per quanto concerne le conoscenze:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali possono essere sottolineati nella tabella

- METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica lectio che verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al dialogo.

Le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classe di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

- STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale
- uso di applicativi informatici

- VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'interrogazione orale assumerà ruolo prioritario e fondamentale: essa verrà intesa come dialogo formativo con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà effettuata quotidianamente per abituare i ragazzi allo studio sistematico e valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati: * griglia allegata

***Allegare le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**TOTALE**
Aderenza alla traccia	Completa	2,7	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,3	
	Lacunosa - Fuori tema	0,7	
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	3,3	
	Precise e ampie	2,7	
	Sufficientemente complete e precise	2	
	Limitate e/o imprecise	1,3	
	Assenti	0,7	
Padronanza e organicità dei contenuti	Articolati	2	
	Lineari	1,3	
	Frammentari	0,7	
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2	
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA PER ALUNNI CON DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Aderenza alla traccia	Completa	3,2	
	Essenziale	2,4	
	Parziale	1,5	
	Lacunosa - Fuori tema	0,8	
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	4,3	
	Precise e ampie	3,5	
	Sufficientemente complete e precise	2,6	
	Limitate e/o imprecise	1,7	
	Assenti	0,9	
Padronanza e organicità dei contenuti	Articolati	2,5	
	Lineari	1,6	
	Frammentari	0,9	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE Scienze Umane

LIVELLI	CONO SCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA ESPOSI TIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	mancanza di analisi e sin tesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi;organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo per sonale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

PROGRAMMAZIONE dell'INSEGNAMENTO dell'EDUC

Anno Scolastico 2026/27

ATTIVITA'/CONTENUTI	DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	DIDATTICO	E
Progetto accoglienza	INTERDISCIPLINARE			NO
Costituzione (artt.1-12 con Bandiera e Inno naz.) Progressione dei Principi fondamentali: percorso	DIRITTO			SI
Educazione digitale	INGLESE	4	2	SI
Prevenzione bullismo/cyberbullismo	TRASVERSALE	2		NO
Educazione alla salute – sicurezza stradale	SCIENZE MOTORIE - MATEMATI	4	1	SI
Cultura del rispetto - rispetto di genere (EVENTUALMENTE CON ESPERTI ESTERNI	ITALIANO			SI
AGENDA 2030 L'acqua: una risorsa preziosa in	SCIENZE			SI
Stili di apprendimento e appartenenza alla	SCIENZE UMANE	4	1	SI
Studio della Costituzione (artt.1-12 con Bandiera e Inno naz.) [INTEGRAZIONE 2026] Progressione	STORIA	6		SI

ORE TRIMESTRE	8
ORE PENTAMESTRE	4

CAZIONE CIVICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA	ENUTO	PERCENTUAL
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti	3	SI	
Individuare nel testo della Costituzione i diritti	1	SI	
Conoscere e applicare criticamente le norme	11	SI	100
Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e	3	SI	
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale	3	SI	50
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel	3	SI	
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti	5 6	SI	
Partendo dalla conoscenza dei diversi stili di	1	SI	50
fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini,	1	SI	
